

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

COMMISSIONE CONSILIARE 9
ISTRUZIONE, Formazione e Lavoro

Firenze, 03-05-2017

Prot. 38/2017

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio Comunale
Alla Vice Sindaca
All'Assessore al Personale
Ai Capigruppo Consiliari
e.p.c.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

Oggetto: Esito seduta del 03-05-2017

La Commissione consiliare n. 9 riunitasi nella seduta odierna ha esaminato – in seduta congiunta con la Commissione consiliare n. 3 - n. 1 atto ed espresso il seguente parere:

- 1) **Mozione n. 611/2017** - Oggetto: destinazione della Foresteria Pertini di Sorgane alla Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi".
Soggetti Proponenti: Francesco Torselli, Mario Tenerani;

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dai Proponenti.

La Commissione Lavoro fa proprio l'atto con l'accordo dei Proponenti.

N. 5 voti favorevoli: Guccione, Falomi, Milani, Perini, Pezza.

N 1 voto contrario: Noferi.

N.1 presente non votante: Verdi.

Emendamenti:

1. Cassare tutto il quarto punto della narrativa;
2. Cassare tutto il dispositivo sostituendolo con: "A valutare la possibilità di destinare alla Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" di Firenze, autentica eccellenza cittadina sui piani educativo e dell'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, una sede aggiuntiva da individuare tra la lista di immobili inutilizzati di proprietà comunale o della Città Metropolitana, affinché questa possa incrementare e migliorare l'offerta didattica e formativa.";
3. Modificare l'oggetto cassando "destinazione della Foresteria Pertini di Sorgane alla" e sostituendolo con "Ampliamento della".

Cordiali Saluti

La Presidente
Cecilia Pezza



Si allega il testo dell'atto emendato. Si ricorda che le parti barrate si intendono cassate. Le parti in neretto rappresentano le integrazioni.

Mozione n. 611/2017

Soggetti Proponenti: Commissioni n. 9 e n. 3

Oggetto: ~~destinazione della Foresteria Pertini di Sorgane alla~~ **Ampliamento della** Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della Mozione N° 611/2017 presentata originariamente dai Consiglieri Francesco Torselli e Mario Tenerani;

RICORDATO che l'Associazione "Scuola di Scienze Aziendali e tecnologie Industriali Piero Baldesi", costituitasi nel 2016 e di cui il Comune di Firenze è socio fondatore insieme alla Città Metropolitana di Firenze, all'Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, ha come scopo la formazione di particolari figure professionali destinate ad operare in qualifiche avanzate, anche al fine di facilitare un inserimento nel mercato del lavoro di giovani; la diffusione delle conoscenze di tecnologie innovative per una loro applicazione nei processi produttivi e percorsi formativi nelle diverse aree ITC e delle tecnologie industriali; il coordinamento con le strutture operanti nel campo delle alte tecnologie industriali e con quelle che svolgono formazione di livello superiore; il coordinamento dei progetti e delle strutture dedicate alla creazione di percorsi di nuova imprenditorialità nel territorio di riferimento; la realizzazione ed il coordinamento di specifici progetti formativi su richiesta dei soci; progetti di natura regionale, nazionale e comunitaria, di cui essere promotore e/o partner tecnico, in riferimento alle tematiche dell'innovazione delle tecnologie;

PRESO ATTO che la S.S.A.T.I. "Piero Baldesi" rappresenta ad oggi un'eccellenza educativa per il comune di Firenze, nonché un'eccellenza sul piano dell'inserimento lavorativo, considerando che in un periodo fortemente connotato dalla crisi economica e dalla disoccupazione giovanile come quello attuale, questa realtà riesce ad impiegare nel mondo del lavoro oltre l'80% dei ragazzi e delle ragazze che completano il percorso di studio previsto;

VISTO che la S.S.A.T.I. "Piero Baldesi" non riesce, con l'attuale sede di via Tagliamento 16, a fare fronte, annualmente, a tutte le richieste di iscrizione alla scuola, tanto che l'associazione sta, da tempo, cercando di ampliare la propria sede, per soddisfare tutte le richieste di iscrizione ed al tempo stesso per incrementare il proprio numero di allievi;

CONSIDERATO che in prossimità dell'attuale sede dell'associazione si trova la "Foresteria Pertini", uno spazio di proprietà comunale, attualmente destinato a spazio di accoglienza per i senza tetto colti dall'emergenza freddo ed in precedenza destinata all'accoglienza di alcune famiglie rom, destinazione che aveva peraltro suscitato numerose polemiche tra i residenti del quartiere

INVITA IL SINDACO

4. ~~A valutare, ferma restando la necessità di non sottrarre posti letto ai senzatetto vittime dell'emergenza freddo invernale in città, la possibilità di destinare la Foresteria Pertini di Sorgane alla Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" di Firenze, autentica eccellenza cittadina sui piani educativo e dell'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, affinché questa possa incrementare e migliorare l'offerta didattica formativa.~~

A valutare la possibilità di destinare alla Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" di Firenze, autentica eccellenza cittadina sui piani educativo e dell'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, una sede aggiuntiva da individuare tra la lista di immobili inutilizzati di proprietà comunale o della Città Metropolitana, affinché questa possa incrementare e migliorare l'offerta didattica e formativa.

La Presidente
Cecilia Pezza





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/00611

ARGOMENTO N 169

Oggetto: Ampliamento della Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Arianna Xekalos, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Luca MILANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della mozione n. 611/2017 presentata originariamente dai consiglieri Francesco Torselli e Mario Tenerani;

RICORDATO che l'associazione "Scuola di Scienze Aziendali e tecnologie Industriali Piero Baldesi", costituitasi nel 2016 e di cui il Comune di Firenze è socio fondatore insieme alla Città Metropolitana di Firenze, all'Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, ha come scopo la formazione di particolari figure professionali destinate ad operare in qualifiche avanzate, anche al fine di facilitare un inserimento nel mercato del lavoro di giovani; la diffusione delle conoscenze di tecnologie innovative per una loro applicazione nei processi produttivi e percorsi formativi nelle diverse aree ITC e delle tecnologie industriali; il coordinamento con le strutture operanti nel campo delle alte tecnologie industriali e con quelle che svolgono formazione di livello superiore; il coordinamento dei progetti e delle strutture dedicate alla creazione di percorsi di nuova imprenditorialità nel territorio di riferimento; la realizzazione ed il coordinamento di specifici progetti formativi su richiesta dei soci; progetti di natura regionale, nazionale e comunitaria, di cui essere promotore e/o partner tecnico, in riferimento alle tematiche dell'innovazione delle tecnologie;

PRESO ATTO che la S.S.A.T.I. "Piero Baldesi" rappresenta ad oggi un'eccellenza educativa per il comune di Firenze, nonché un'eccellenza sul piano dell'inserimento lavorativo, considerando che in un periodo fortemente connotato dalla crisi economica e dalla disoccupazione giovanile come quello attuale, questa realtà riesce ad impiegare nel mondo del lavoro oltre l'80% dei ragazzi e delle ragazze che completano il percorso di studio previsto;

VISTO che la S.S.A.T.I. "Piero Baldesi" non riesce, con l'attuale sede di via Tagliamento 16, a fare fronte, annualmente, a tutte le richieste di iscrizione alla scuola, tanto che l'associazione sta, da tempo, cercando di ampliare la propria sede, per soddisfare tutte le richieste di iscrizione ed al tempo stesso per incrementare il proprio numero di allievi;

INVITA IL SINDACO

A valutare la possibilità di destinare alla Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" di Firenze, autentica eccellenza cittadina sui piani educativo e dell'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, una sede aggiuntiva da individuare tra la lista di immobili inutilizzati di proprietà comunale o della Città Metropolitana, affinché questa possa incrementare e migliorare l'offerta didattica e formativa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

23: Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Jacopo

Cellai, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 3	03/05/2017	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti Torselli e Tenerani. L'atto è fatto proprio dalla Comm.3
Comm. 9	03/05/2017	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti Torselli e Tenerani. La Comm. 9 fa proprio l'atto con l'accordo dei proponenti

Ora:17.40

Verbale: 170

MOZIONE N.: 2017/00845

OGGETTO: Palestra handicap di Via Lunga

Proponente/i: Grassi Tommaso

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 25/05/2017 Contrario sul testo emendato dal proponente

17.39: Interviene Verdi Donella

17.41: Interviene Grassi Tommaso

17.44: Interviene Verdi Donella

17.44: Interviene Giuliani Maria Federica

17.45: Interviene Verdi Donella

17.45: Interviene Verdi Donella

17.45: Interviene Verdi Donella si rinvia l'atto

17.47: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/00845 - rinviato

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	170

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA



Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi

OGGETTO: Palestra handicap di Via Lunga

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
4/5/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 845

Preso atto che il Comune ha affidato al Gruppo sportivo "Unità Spinale" tramite procedura ad evidenza pubblica;

Visto che non viene rispettato il palinsesto approvato dall'Amministrazione di gestione degli spazi in condivisione con soggetti terzi;

Preso atto che sono state effettuate delle sostanziali modifiche alle attività presentate all'interno dell'offerta inserita nel bando;

Vista la rinuncia dello Stilnovo con "brevetto" sui corsi specifici per i disabili che sono stati solo parzialmente sostituiti con corsi non equivalenti;

Considerato che sono stati installati nella palestra dei macchinari non adatti ad essere utilizzati da persone con disabilità;

Preso atto che la vocazione iniziale della palestra era quella di destinarla a persone con disabilità, mentre attualmente viene addirittura affittato degli spazi orari a terzi che svolgono attività solo parzialmente e neppure tutte le attività possono essere svolte da persone diversamente abili;

Preso atto che è stato redatto un piano della sicurezza della palestra ma che, sembrerebbe dalle segnalazioni, non venga regolarmente rispettato da chi gestisce la struttura;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A valutare il rispetto della convenzione e del progetto presentato dal gestore su cui è stato effettuato l'affidamento, eventualmente non escludendo la possibilità di addivenire alla richiesta, se perdurassero le condizioni di non rispetto, di revoca della convenzione firmata a suo tempo, previa attivazione di ulteriori verifiche in contraddittorio con i fruitori, a norma dell'art. 32 della convenzione firmata per la palestra di Via Lunga.

IL CONSIGLIERE

Tommaso Grassi



Ora:17.47

Verbale: 171

MOZIONE N.: 2017/01013

OGGETTO: Emergenza abitativa, recupero degli alloggi popolari e interventi straordinari sugli sfratti

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 --- Proroga e sospensione con termini scaduti

17.47: Interviene Verdi Donella – rinvia l'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01013 - rinviato

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 141

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA



COMUNE DI FIRENZE
25-5-17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1013

MOZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

Oggetto: Emergenza abitativa, recupero degli alloggi popolari e interventi straordinari sugli sfratti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge regionale toscana 31 marzo 2015, n.41 "Modifiche alla legge regionale 20 dicembre 1996, n. 96 (Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica)" che ha sostituito la precedente normativa regionale sulla gestione degli alloggi ERP;

Visto che l'abitazione costituisce uno degli elementi indispensabili per la vita delle persone e le politiche pubbliche di welfare dovrebbero consentirne la piena fruizione da parte di tutti;

Considerato che molte sono le procedure di sfratto, quasi tutte per morosità, nei confronti di inquilini e famiglie che, perso il lavoro e prive di reddito adeguato, non sono più in grado di pagare l'affitto;

Considerato che il dramma sociale degli sfratti, insieme a quello di chi non è più in grado di pagare i mutui contratti per l'acquisto della casa, rappresentano una conseguenza diretta della crisi economica (perdita di lavoro, precarietà, forte riduzione di reddito...) che colpisce un numero crescente di lavoratori/trici, famiglie, giovani ed anziani, che rischiano di aggiungere alla perdita del lavoro anche la mancanza della casa, in una spirale che può portare migliaia di persone sotto la soglia della povertà;

Considerato che questa situazione ha ulteriormente aggravato il numero degli sfratti per morosità nella città di Firenze;

Considerato che attualmente l'Amministrazione Comunale sembra non essere in grado di offrire soluzioni positive agli sfratti con un numero di alloggi adeguati all'emergenza in atto;

Dando atto che occorra uscire da una situazione di grave impotenza e che la questione sfratti debba essere affrontata rilanciando un ruolo forte e coordinato delle Istituzioni Pubbliche, con una programmazione graduale di soluzioni abitative che garantiscano il passaggio da casa a casa agli inquilini e al tempo stesso diano risposta anche a legittime aspettative di piccoli proprietari, colpiti anch'essi dalla situazione di crisi, e che, in assenza di tale percorso, si creerebbe un grave problema sociale, dagli esiti imprevedibili anche sul piano dell'ordine pubblico;

Rilevato come sarebbe, allo stato attuale, importante un 'tavolo istituzionale' per la gestione con tempestività delle problematiche che derivano dalla esecuzione degli sfratti con la forza pubblica

per necessità o finita locazione, tavolo al quale sarebbe opportuna la partecipazione dei sindacati degli inquilini, dei quartieri e dei vari livelli istituzionali che preposti ai problemi della casa e delle politiche sociali per il monitoraggio della situazione degli sfratti stessi sul nostro territorio con l'obiettivo del passaggio da casa a casa per i nuclei familiari seguiti dall'Amministrazione Comunale (graduatorie ERP, graduatorie sociali, ecc.);

CONSIDERATO CHE:

- a fronte del continuo aumento degli sfratti per conseguenza diretta alla grave crisi economica, alla crescente diminuzione di possibilità lavorative, alle trasformazioni delle strutture familiari che rendono diversificata la richiesta abitativa e preso atto delle sempre più persone senza casa e dell'aumento delle richieste, alle quali le istituzioni locali non sono attualmente in grado di rispondere complessivamente e quindi di dar riscontro a tali necessità, tramite l'attuale patrimonio abitativo pubblico disponibile e/o con strumenti già in adozione;
- sul perimetro del territorio cittadino esistono diversi immobili o spazi, di proprietà pubblica o di proprietà di altre istituzioni o enti pubblici o di società partecipate e privati (ex scuole, strutture, edifici, palazzine, eccetera). Proprietà che, qualora risultino abbandonate o inutilizzate in vista di futuri progetti di riqualificazione che, vista la situazione del mercato immobiliare, non siano concretizzabili a breve termine;
- la presenza di immobili abbandonati, oltre che rappresentare un elemento di degrado urbano, incentiva il diffondersi di occupazioni abusive e rende difficile prevenirle e gestirle una volta accadute;
- è dovere delle istituzioni incrociare la disponibilità di immobili, anche da ristrutturare, con le persone che necessitano di un tetto, e garantire che il sostegno all'emergenza abitativa vada a chi ne ha effettivamente diritto e bisogno;

PREMESSO CHE:

- la crisi economica globale che ha coinvolto l'Unione Europea ha avuto ripercussioni particolarmente pesanti in Italia;
- la perdita dell'occupazione e la mancata continuità nel rapporto di lavoro ha creato le condizioni perché molte famiglie, in particolare monoreddito o mononucleari, non si trovassero più nelle condizioni per pagare regolarmente il canone di affitto del proprio appartamento;
- questa condizione porta in molti casi all'avvio di procedure di sfratto per morosità incolpevole, con il conseguente aumento ed aggravamento dei casi di emergenza abitativa;
- la situazione è divenuta ormai insostenibile per i soggetti pubblici e privati che operano nella ricerca di soluzioni per i casi di emergenza abitativa;

CONSTATATO INOLTRE CHE:

- esiste una quota significativa di abitazioni in affitto di proprietà di società ed imprese piuttosto che di privati;

- i piccoli proprietari che risultano detentori a titolo personale dei loro appartamenti non sono a loro volta nelle condizioni per farsi carico di situazioni di morosità;

PREMESSO CHE:

- con il D.L. n. 47 del 28/03/2014, convertito, con modificazioni dalla Legge del 23/05/2014, n. 80, sono state introdotte " Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015";

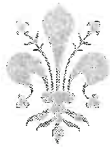
- l'art. 3 comma 1 lett. A) del Decreto Legge n. 47/14, convertito con modificazioni in L. n. 80/14, ha previsto l'emanazione di un Decreto Interministeriale che indichi nuove modalità per "l'alienazione degli immobili di proprietà dei Comuni, degli Enti pubblici anche territoriali nonché, degli Istituti autonomi case popolari, comunque denominati, anche in deroga alle disposizioni procedurali previste dalla Legge n. 560/93";

- i Ministeri competenti hanno presentato alla Conferenza Unificata un Decreto attuativo che prevede : all'art. 1 comma 4 la "vendita mediante bandi ad asta pubblica"; all'art. 2 l'individuazione dei "criteri per l'alienazione; - detti criteri stabiliscono che: il prezzo base da assumere nei bandi di vendita è determinato assumendo a base d'asta il valore di mercato indicato dall'Agenzia delle Entrate - Osservatorio del mercato immobiliare (OMI); agli assegnatari degli alloggi, in possesso dei requisiti per la permanenza, è riconosciuto il diritto di prelazione nell'acquisto a seguito dell'espletamento delle procedure d'asta entro soli quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione all'asta; ciascun Ente proprietario individua le opportune misure per la salvaguardia dei diritti degli assegnatari che non intendono procedere all'acquisto e può prevedere una quota di alloggi all'uopo riservati;

- il Decreto, modificando l'attuale normativa sul diritto all'opzione all'acquisto di cui alla L. n. 560/93, prevede in pratica la possibilità per l'assegnatario regolare di esercitare il diritto di prelazione solo sul prezzo di aggiudicazione dell'asta e la mobilità forzata per coloro che non potranno comprare le case;

Considerato che nessun assegnatario, con i requisiti di reddito per la permanenza nelle case popolari (attualmente meno di € 30.000,00) potrà esercitare la prelazione al prezzo di aggiudicazione d'asta, con evidenti ripercussioni sulla già gravissima situazione di emergenza abitativa e che sussiste una reale impossibilità da parte di Casa Spa e del Comune di Firenze di riservare alloggi per tutti gli assegnatari che non saranno in condizione di procedere all'acquisto con il rischio di gettare nella precarietà abitativa migliaia di assegnatari di case comunali; Vista la legge Regionale n. 5/2014 che prevede diverse modalità per la vendita;

RAVVISATO INOLTRE CHE:



- il Decreto, prevede che gli immobili da dismettere con i criteri stabiliti dal decreto interministeriale saranno prioritariamente quelli nei condomini misti, gli immobili fatiscenti che potranno essere venduti anche in blocco e quelli per i quali l'ente gestore affermi di non avere le risorse per le manutenzioni straordinarie; - questi immobili andranno inseriti in un elenco da predisporre entro 4 mesi da parte dell'Ente proprietario;
- il Decreto inserisce un principio generale per cui le Regioni dovranno conformarsi ai dettami previsti dalla legge 80/2014, nell'emanazione delle prossime leggi e potrà trovare applicazione anche nelle delibere di vendita degli appartamenti del patrimonio comunale;
- la Regione Campania ha approvato una mozione con la quale si è impegnato il Presidente della Regione a chiedere al governo la sospensione della pubblicazione del Decreto e la cancellazione della modalità di vendita all'asta e di prelazione dell'assegnatario sulla base del prezzo di aggiudicazione dell'asta;

ATTESO CHE:

- a Firenze, dove appare difficile che chi non ha comprato nel passato con condizioni più favorevoli oggi possa comprare con il prezzo di aggiudicazione dell'asta, e gli assegnatari delle case popolari hanno respinto con decisione quanto previsto dal decreto interministeriale attuativo dell'articolo 3 della Legge n. 80/2014;
- la modalità di vendita all'asta delle case popolari e comunali evidenzia il rischio concreto di infiltrazione della criminalità organizzata anche in funzione di riciclaggio del denaro frutto di proventi illeciti; - l'applicazione di tale decreto amplierà ulteriormente la precarietà abitativa estendendola anche all'edilizia residenziale pubblica a canone sociale in un contesto cittadino in cui la crisi abitativa è ormai diventata strutturale;

CONSIDERATO CHE:

- gran parte del patrimonio abitativo pubblico della Città risulta costruito da oltre 30 anni e lo standard conservativo degli immobili non può considerarsi ottimale;
- per l'Amministrazione Comunale è prioritaria l'attuazione di interventi finalizzati al recupero e alla conservazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica e dei relativi servizi, anche attraverso processi di riqualificazione, tramite risorse dello Stato, delle Regioni e di altre Istituzioni, oppure attraverso l'impiego di risorse proprie;
- occorre inoltre fronteggiare le problematiche connesse con l'aumento dell'età dell'inquilinato residente in abitazioni sociali sotto il profilo dell'adattamento dello stock abitativo alle esigenze degli inquilini in progressiva perdita di autonomia;
- le risorse stanziati con il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e la Legge di Stabilità 2016 non sono sufficienti

per risanare e mettere a norma gli alloggi in cattivo stato per i quali si rendono necessari interventi urgenti di manutenzione straordinaria;

- è altresì necessario favorire l'accesso all'abitazione del più ampio numero di persone possibile, in particolare per quelle fasce che, per reddito o condizioni sociali, hanno maggiori difficoltà ad accedere al mercato della casa;

- vista la disponibilità e la relativa continua necessità di un numero congruo di unità abitative, che necessitano di un modesto intervento di ristrutturazione straordinaria e garantirebbero la loro fruibilità entro il 2017;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO A:

- A. individuare e censire gli immobili di proprietà comunale o di proprietà di altri enti pubblici, di società partecipate, che siano attualmente vuoti, che non siano oggetto di progetto di recupero o di trasformazione urbana immediatamente cantierabile e che possano essere utilizzati almeno temporaneamente per l'emergenza abitativa;
- B. incontrare urgentemente (coinvolgendo la Regione Toscana e gli altri Sindaci dell'area metropolitana) il Prefetto di Firenze per chiedere:
- 1) di avviare un percorso con le società e le imprese proprietarie di appartamenti per la sospensione degli sfratti incolpevoli in assenza di soluzioni abitative che garantiscano il passaggio da casa a casa, per un periodo temporale finalizzato ad attivare provvedimenti concreti e coordinati da parte delle diverse istituzioni pubbliche;
 - 2) il diritto dei Comuni a conoscere in tempo utile l'elenco degli sfratti previsti allo scopo di valutare tutte le possibili soluzioni (vedi attivazione della Commissione Graduazione Sfratti);
 - 3) la modifica delle norme che impediscono al Comune di svolgere il ruolo di 'garante' nei contratti di affitto con privati, e la ripresa dei contributi conto affitto da parte dello Stato;
 - 4) verifica della possibilità di reperire un'area dove attrezzare casette e strutture temporanee per sfrattati, in mancanza di altre soluzioni, fermi restando i dovuti accertamenti in materia ambientale ed urbanistica, e in collaborazione con la protezione civile;
 - 5) l'utilizzo di contenitori pubblici dismessi (con relativo intervento di adattamento) e del patrimonio disponibile degli Enti Assistenziali per soluzioni 'volano' all'emergenza abitativa;
- C. rafforzare l'iniziativa nei confronti dei proprietari di alloggi vuoti, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione allo scopo di ottenerne la disponibilità per contratti ad affitto convenzionato; fino alla possibilità estrema, al gesto forte di usare lo strumento della requisizione previsto per i Sindaci, in quanto Ufficiali Sanitari, per adempiere all'obbligo di soccorso (in merito il
-

Consiglio di Stato ha dato ragione al Presidente del X Municipio di Roma nel ricorso della proprietà contro una requisizione);

- D. realizzare e promuovere, compatibilmente con le risorse di bilancio, accordi tra la proprietà degli immobili e gli interessati al riutilizzo, allo scopo di implementare i suddetti progetti in piena legalità, garantendo la gratuità dell'assegnazione o comunque condizioni vantaggiose e compatibili con le situazioni economiche dei partecipanti, definendo durate temporali minime che da una parte rendano sostenibili le attività di recupero richieste sugli immobili, e dall'altra non impediscano la liberazione e la futura trasformazione definitiva degli stessi nel momento in cui il mercato immobiliare dovesse riprendersi, a tutela dei proprietari;
- E. acquisire e promuovere, compatibilmente con le risorse di bilancio, attraverso l'apertura di un bando pubblico manifestazioni di interesse da parte di gruppi di cittadini secondo il Regolamento dei beni comuni, associazioni o altri operatori sociali senza scopo di lucro per ricevere in assegnazione immobili sopra descritti, con l'impegno a realizzare progetti di autorecupero degli stessi da mettere a disposizione per le persone in emergenza abitativa o comunque aventi titolo per l'assegnazione di una casa popolare, nel rispetto dei criteri e delle graduatorie esistenti;
- F. valutare l'accesso agli strumenti di finanziamento pubblico a disposizione per il recupero e la riqualificazione energetica dell'Edilizia Pubblica da parte della Amministrazione Pubblica attivando contratti EPC con ESCO;
- G. richiedere immediatamente l'istituzione di una 'COMMISSIONE PER L'EMERGENZA ABITATIVA e gli sfratti' con la funzione di gestire con tempestività le emergenze e le situazioni problematiche, di cui possa far parte l'Assessore alla Casa del Comune capofila della Lode, composta da rappresentanti della Lode, Sindacati degli Inquilini e della Proprietà, ed a cui è invitato anche il Prefetto; e che nella composizione di detta commissione oltre ai vari livelli istituzionali e uffici comunali e del decentramento amministrativo a considerare altresì opportuna la costituzione di una Consulta sulla Casa per monitorare le strategie che l'amministrazione comunale intende attivare confrontandosi con i vari soggetti sociali coinvolti, come i sindacati degli inquilini, il volontariato, la cooperazione, le associazioni a promuovere, insieme alla Regione Toscana, coinvolgendo l'Anci e la Conferenza delle Regioni, una richiesta di sospensione al Governo della pubblicazione del Decreto in questione, sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di procedere alla cancellazione della previsione di vendita all'asta delle case popolari, evitando così una pesantissima ricaduta in termini di ampliamento della precarietà abitativa nella città di Firenze e in tutto la Toscana;
- H. valutare la possibilità di un ricorso alla Corte Costituzionale in quanto sia l'articolo 3 della legge 80/2014 che il decreto attuativo ledono prerogative costituzionalmente assegnate alle Regioni in materia di gestione dell'edilizia residenziale pubblica a programmare le risorse già accertate negli esercizi finanziari precedenti, quelle accertate nell'esercizio in corso e in quelli futuri derivanti dai proventi della vendita degli alloggi di Edilizia sociale, ai sensi della Legge regionale e dal Piano Casa nazionale, prevedendo compatibilmente con gli obblighi normativi e le compatibilità di bilancio di destinare almeno il 40% dei fondi per:

1. interventi di manutenzione straordinaria sugli alloggi in disponibilità abitativa che si rendono necessari allo scopo di consentire la riassegnazione dei medesimi ad assegnatari in possesso dei requisiti di legge, garantendo priorità di intervento alle unità libere e disponibili entro la fine del 2017;
2. interventi necessari a seguito di ordinanze emesse, interventi di manutenzione straordinaria diffusa prioritari volti alla messa a norma, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente o di prossima emanazione in materia di impianti, statica degli edifici, igiene e sicurezza degli stabili di Edilizia sociale, interventi di manutenzione straordinaria in stabili condominiali per i quali verranno seguite le procedure privatistiche, dando priorità agli interventi relativi alla messa a norma o volti ad eliminare situazioni di pericolo, interventi volti al superamento delle barriere architettoniche;

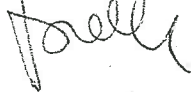
ed il restante per:

3. l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante acquisto alloggi sul libero mercato con procedure di evidenza pubblica;
- I. riferire periodicamente sulla situazione abitativa al Consiglio Comunale ed alle organizzazioni sindacali casa e dei proprietari.

I Consiglieri e la Consigliera comunali

Tommaso Grassi

Donella Verdi



Giacomo Trombi



Ora:17.49

Verbale:172

MOZIONE N.: 2017/01151

OGGETTO: Calcio storico, biglietti per i fiorentini

Proponente/i: Noferi Silvia Xekalos Arianna Torselli Francesco Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 29/06/2017 Contrario

17.48: Interviene Torselli Francesco

17.49: Esce dall'aula Tenerani Mario

17.51: Interviene Verdi Donella

17.51: Interviene Giuliani Maria Federica

17.51: Entra in aula Tenerani Mario

17.53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 8

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.53: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01151 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01151

ARGOMENTO N 172

Oggetto: Calcio storico, biglietti per i fiorentini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Arianna Xekalos, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il gioco del Calcio Storico è una delle maggiori tradizioni culturali della nostra città e che ogni anno richiama un folto pubblico pagante;
- che nonostante il nuovo assetto degli spalti i posti disponibili sono sempre insufficienti a coprire le richieste;
- che il prezzo del biglietto più “economico” ammonta comunque a Euro 29,50;
- che le tradizioni storiche hanno valenza culturale se continuano ad essere parte integrante della vita e delle passioni dei residenti e non si trasformano in una mera attrazione per turisti;

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO

- 1) a prevedere una parte di biglietti delle partite del Calcio Storico ad un prezzo minore rispetto all'attuale, a disposizione dei cittadini residenti nel Comune di Firenze,
- 2) di poter vendere ad altri i biglietti rimasti solo poche ore prima dell'inizio delle partite.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	15:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 5 29/06/2017 Contrario

Ora:17.54

Verbale: 173

MOZIONE N.: 2017/01204

OGGETTO: Per negare l'accesso alle auto non elettriche del car sharing nella ZTL

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 13/07/2017 Contrario

17.53: Interviene Verdi Donella

17.53: Esce dall'aula Tenerani Mario

17.54: Interviene Grassi Tommaso

17.56: Interviene Verdi Donella

17.56: Interviene Ricci Fabrizio

17.57: Interviene Verdi Donella

17.57: Interviene Trombi Giacomo

17.59: Interviene Verdi Donella

18.00: Interviene Grassi Tommaso

18.01: Interviene Verdi Donella sostituisce la consigliera Xekalos con il consigliere Grassi come scrutatore

18.02 Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 3

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.02: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01204 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01204

ARGOMENTO N 173

Oggetto: Per negare l'accesso alle auto non elettriche del car sharing nella ZTL

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Andrea CECCARELLI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Angelo D'AMBRISI	Francesca PAOLIERI
Susanna DELLA FELICE	Serena PERINI
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Andrea PUGLIESE
Benedetta ALBANESE	Mario RAZZANELLI
Miriam AMATO	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Stefania COLLESEI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della delibera avente per oggetto "Piano di Azione Comunale (PAC) per la qualità dell'aria 2016 - 2019"

CONSIDERATO che il servizio di car sharing sta diventando uno strumento molto utilizzato di trasporto economico e di minor impatto rispetto all'uso dei mezzi privati

VISTO che i mezzi di trasporto del car sharing flow a Firenze oggi sono di tre operatori: Car2go, Enjoy e Share'n go, e ogni operatore ha messo in strada un totale di circa 600 mezzi, che da novembre 2017 dovrebbero diventare mille

PRESO ATTO che solo 200 mezzi sono elettrici e sono gestiti da Share'n go

CONSIDERANDO che è intenzione politica poter avere un centro storico, rappresentato dalla ZTL, che abbia un numero ridotto di mezzi inquinanti al suo interno in sosta, e che siano ridotti al minimo gli spostamenti al suo interno e da e verso l'esterno della Città con mezzi non ecologici

CONSIDERATA l'importanza del car sharing per le varie tipologie di richiesta del servizio e funzionale a rendere più vivibile la Città di Firenze

VISTO l'ordine del giorno 2016/02037 approvato dal Consiglio comunale e avente per oggetto 'CAR SHARING ELETTRICO - collegato alla Delibera 2016-588 PAC' in cui si chiede 'che si giunga quanto prima ad avere servizi di car sharing esclusivamente elettrici nella città di Firenze'

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

considerare come indirizzo politico per le future procedure ad evidenza pubblica e per quelle ancora non aggiudicate, che nella ZTL sia concesso l'accesso comprensiva della sosta solo a mezzi di car sharing elettrici, riservando contestualmente agli altri mezzi di car sharing la possibilità di circolare e di sostare nell'intero restante territorio comunale escluso la ZTL

considerare come indirizzo politico per le attuali concessioni aggiudicate con procedure ad evidenza pubblica revocando il permesso della sosta nella ZTL ai mezzi di car sharing non elettrici, ma consentendo contestualmente agli altri mezzi di car sharing la possibilità di circolare anche in ZTL ma di poter sostare soltanto nel restante territorio comunale

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	16:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	13/07/2017	Contrario
---------	------------	-----------

Ora:18.03

Verbale: 174

MOZIONE N.: 2017/01244

OGGETTO: Rimozione del "cordolo invisibile" in via Sestese

Proponente/i: Comm. 6

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 13/07/2017 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente Torselli, facendo proprio l'atto

18.04: Interviene Verdi Donella sostituisce le consigliere Della Felice e Perini con Guccione e Giuliani come scrutatori

18.05: Interviene Torselli Francesco

18.08 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.09: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01244

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01244 - approvato

MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli
Oggetto: Rimozione del "cordolo invisibile" in via Sestese

COMUNE DI FIRENZE	
21/6/17	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1244

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la presenza di una corsia preferenziale lungo via Sestese, separata dal resto della carreggiata, in alcuni tratti, da un delimitatore in materiale plastico, di colore giallo, la cui visibilità dovrebbe essere aumentata dalla presenza di alcuni pioli (8 per la precisione), anch'essi in materiale plastico di colore giallo;

PRESO ATTO che il suddetto delimitatore, dal momento della sua posa in opera, è già stato riparato e sostituito dall'amministrazione comunale svariate volte;

CONSIDERATO che l'ultima sostituzione del delimitatore, con le relative spese sostenute dall'amministrazione comunale (l'installazione del cordolo ha un costo di circa 2.900,00 Euro), risale al 28 febbraio 2017 e che lo stesso cordolo risultata nuovamente danneggiato (sia nel basamento, che nei pioli), già il giorno 6 marzo successivo;

CONSIDERATO INOLTRE che il suddetto cordolo, a causa della scarsa visibilità e del continuo danneggiamento, è oggetto di numerosi incidenti che coinvolgono principalmente i motociclisti (il sito internet www.castellochannel.it parla di 9 incidenti accaduti nei soli primi 4 mesi del 2017):

RICHIAMATA la risposta all'interrogazione n. 952/2017 nella quale si afferma che "il delimitatore in questione è la corsia preferenziale sono funzionali alla circolazione dei mezzi di trasporto pubblico locale", ma al tempo stesso si riportano i comma 2 e 5 dell'Art. 178 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, i quali affermano che la presenza di "elementi in rilievo tali da realizzare una cordolatura longitudinale" alle "corsie riservate in cui è permesso il transito solo a determinate categorie di veicoli" possono rappresentare una facoltà, ma non un obbligo

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi per rimuovere il delimitatore di corsia preferenziale in materiale plastico, di colore giallo, sito in via Sestese e, più precisamente tra il distributore ENI e l'impianto semaforico, lasciando la corsia preferenziale, funzionale alla circolazione dei mezzi di trasporto pubblico locale, delimitata esclusivamente da segnaletica orizzontale, come previsto dall'Art. 178 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

Francesco Torselli



Firenze, 21 giugno 2017

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 13.07.2017

Prot. n. 81

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore alla Mobilità
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 13/07/2017.

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del 13 luglio 2017, ha esaminato n. 4 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1. Mozione **1244/2017** "Rimozione del cordolo invisibile in via Sestese"
Proponente Francesco Torselli ;

ESITO: PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE L'ATTO E' FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE CON ACCORDO DEL PROPONENTE

16 voti a favore (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collesei, Guccione, Lauria, Nannelli, Paolieri, Pugliese, Scaletti, Torselli, Trombi, Bassi, Bierber, Cellai)

Emendamenti: nella parte narrativa dopo IL CONSIGLIO COMUNALE inserire **espressa la volontà di mantenere e possibilmente aumentare le corsie preferenziali in città** nel dispositivo ~~cassare per rimuovere il delimitatore di corsia preferenziale in materiale plastico, di colore giallo, sito in via Sestese e, più precisamente tra il distributore ENI e l'impianto semaforico, lasciando la corsia preferenziale, funzionale alla circolazione dei mezzi di trasporto pubblico locale, delimitata esclusivamente da segnaletica orizzontale, come inserire dopo "ad adoperarsi"~~ **nel rispetto di quanto** previsto dall'Art.178.....inserire dopo Codice della Strada, **per verificare come risolvere la problematica descritta**

inserire un nuovo punto **A verificare lo stato dei delimitatori di corsia preferenziale della città, intervenendo eventualmente dove questi generino problematiche.**

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01244

ARGOMENTO N 174

Oggetto: Rimozione del "cordolo invisibile" in via Sestese

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Serena PERINI
Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la Mozione 1244/2017 con oggetto rimozione del cordolo invisibile in via Sestese proposto dal consigliere Francesco Torselli

espressa la volontà di mantenere e possibilmente aumentare le corsie preferenziali in città

VISTA la presenza di una corsia preferenziale lungo via Sestese, separata dal resto della carreggiata, in alcuni tratti, da un delimitatore in materiale plastico, di colore giallo, la cui visibilità dovrebbe essere aumentata dalla presenza di alcuni pioli (8 per la precisione), anch'essi in materiale plastico di colore giallo;

PRESO ATTO che il suddetto delimitatore, dal momento della sua posa in opera, è già stato riparato e sostituito dall'amministrazione comunale svariate volte;

CONSIDERATO che l'ultima sostituzione del delimitatore, con le relative spese sostenute dall'amministrazione comunale (l'installazione del cordolo ha un costo di circa 2.900,00 Euro), risale al 28 febbraio 2017 e che lo stesso cordolo risultata nuovamente danneggiato (sia nel basamento, che nei pioli), già il giorno 6 marzo successivo;

CONSIDERATO INOLTRE che il suddetto cordolo, a causa della scarsa visibilità e del continuo danneggiamento, è oggetto di numerosi incidenti che coinvolgono principalmente i motociclisti (il sito internet www.castellochannel.it parla di 9 incidenti accaduti nei soli primi 4 mesi del 2017);

RICHIAMATA la risposta all'interrogazione n. 952/2017 nella quale si afferma che "il delimitatore in questione è la corsia preferenziale sono funzionali alla circolazione dei mezzi di trasporto pubblico locale", ma al tempo stesso si riportano i comma 2 e 5 dell'Art. 178 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, i quali affermano che la presenza di "elementi in rilievo tali da realizzare una cordolatura longitudinale" alle "corsie riservate in cui è permesso il transito solo a determinate categorie di veicoli" possono rappresentare una facoltà, ma non un obbligo

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 178 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, per verificare come risolvere la problematica descritta

A verificare lo stato dei delimitatori di corsia preferenziale della città, intervenendo eventualmente dove questi generino problematiche.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Nicola Armentano, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	13/07/2017	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente Torselli, facendo proprio l'atto
---------	------------	--

Ora:18.09

Verbale: 175

MOZIONE N.: 2017/01291

OGGETTO: Rottura e mancanza della recinzione lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo argine in riva destra di Via F. De Andrè.

Proponente/i: Grassi Tommaso

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 20/07/2017 Contrario su testo emendato dal proponente

18.09: Interviene Verdi Donella

18.09: Esce dall'aula Falomi Niccolò

18.10: Interviene Grassi Tommaso

18.10: Esce dall'aula Funaro Sara

18.12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 3

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.12: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01291

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01291 – respinto emendato

B221

COMUNE DI FIRENZE
28.06.17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1291</u>

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, ~~Donella Verdi~~, Giacomo Trombi

OGGETTO: Rottura e mancanza della recinzione lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo argine in riva destra di Via F. De Andrè.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle svariate segnalazioni della cittadinanza riguardanti la situazione di forte ammaloramento e addirittura di mancanza di parti delle recinzioni poste lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo l'argine in riva destra di Via F. De Andrè;

Considerato che la zona in oggetto è altamente utilizzata dalla cittadinanza sia di giorno che di notte per footing e passeggiate, non deve essere sprovvista di tutte le sicurezze richieste;

Vista la risposta dell'Assessora Bettini alla nostra interrogazione n. 372/2017, dalla quale si evince che la manutenzione dei manufatti lungo l'argine è svolta dalla P.O. Gestione Verde competente per territorio;

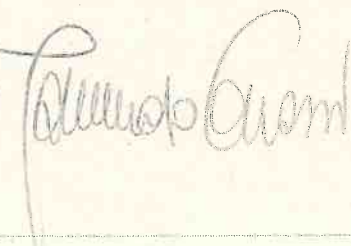
INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

Ad attivarsi presso gli uffici competenti e più precisamente con la P.O. Gestione Verde del Quartiere 3 affinché si possa intervenire immediatamente per la valutazione e sostituzione delle recinzioni ammalorate;

Ad intervenire subito, con installazione di transenne e cartelli di pericolo, per mettere in sicurezza tutti quei punti della recinzione che è mancante o gravemente danneggiata, tanto da non risultare sicura per chi vi si appoggi;

Ad attivare la P.O. Gestione verde del Quartiere 3 affinché sia programmato al più presto il ripristino della recinzione mancante.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 21.07.2017
Prot. n. 86

Oggetto: Esito seduta del 20/07/2017.

3. Mozione 1291/2017 ~~"Rottura e mancanza della Nuova"~~ **recinzione lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo argine in riva destra di Via F. De Andrè e Via della Funga",** proponenti. Tommaso Grassi, Donatella Verdi, Giacomo Trombi


ESITO: PARERE CONTRARIO SU TESTO EMENDATO DAL PROPONENTE

5 voti a favore (Xekalos, Amato, Collesei, Torselli, Trombi)

9 voti contrari (Ricci, Albanese, Giuliani, Guccione, Paolieri, Pugliese, Bieber, Colangelo, Milani)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



Si allega il testo dell'atto emendato, le parti barrate si intendono cassate e le parti in neretto aggiunte.

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

OGGETTO: ~~Rottura e mancanza della~~ Nuova recinzione lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo argine in riva destra di Via F. De Andrè e Via della Funga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle svariate segnalazioni della cittadinanza riguardanti la situazione di forte ammaloramento e addirittura di mancanza di parti delle recinzioni poste lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo l'argine in riva destra di Via F. De Andrè;

Considerato che la zona in oggetto è altamente utilizzata dalla cittadinanza sia di giorno che di notte per footing e passeggiate, non deve essere sprovvista di tutte le sicurezze richieste;

Vista la risposta dell'Assessora Bettini alla nostra interrogazione n. 372/2017, dalla quale si evince che la manutenzione dei manufatti lungo l'argine è svolta dalla P.O. Gestione Verde competente per territorio;

Ritenuto positivo l'intervento di manutenzione i cui lavori sono stati avviati il 13 luglio u.s. ma che la recinzione necessiterebbe di un intervento di sostituzione dall'Obihall alla Via della Funga;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A garantire, nell'immediato, la totalità dei fondi necessari per l'intervento di manutenzione e di messa in sicurezza, i cui lavori del primo tratto sono in corso di esecuzione;

Ad attivarsi presso gli uffici adeguati e più precisamente con la P.O. Gestione Verde del Quartiere 3 onde si debba intervenire immediatamente per la valutazione e/o **della Direzione Ambiente affinché si possa valutare un intervento di sostituzione delle recinzioni ammalorate lungo l'Arno nel tratto dall'Obihall a Via della Funga, compreso il tratto di Via F. De Andrè.**

~~Ad intervenire subito, con installazione di transenne e cartelli di pericolo, per mettere in sicurezza tutti quei punti della recinzione che è mancante;~~

~~Ad attivare la P.O. Gestione verde del Quartiere 3 affinché sia programmato al più presto il ripristino della recinzione mancante.~~

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01291

ARGOMENTO N 175

Oggetto: Nuova recinzione lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo argine in riva destra di Via F. De Andrè e Via della Funga

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Andrea CECCARELLI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Angelo D'AMBRISI	Francesca PAOLIERI
Massimo FRATINI	Serena PERINI
Fabio GIORGETTI	Fabrizio RICCI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Cecilia PEZZA
Benedetta ALBANESE	Andrea PUGLIESE
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle svariate segnalazioni della cittadinanza riguardanti la situazione di forte ammaloramento e addirittura di mancanza di parti delle recinzioni poste lungo l'Arno nell'area retrostante l'Obihall e lungo l'argine in riva destra di Via F. De Andrè;

Considerato che la zona in oggetto è altamente utilizzata dalla cittadinanza sia di giorno che di notte per footing e passeggiate, non deve essere sprovvista di tutte le sicurezze richieste;

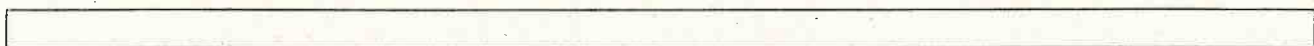
Vista la risposta dell'Assessora Bettini alla nostra interrogazione n. 372/2017, dalla quale si evince che la manutenzione dei manufatti lungo l'argine è svolta dalla P.O. Gestione Verde competente per territorio;

Ritenuto positivo l'intervento di manutenzione i cui lavori sono stati avviati il 13 luglio u.s. ma che la recinzione necessiterebbe di un intervento di sostituzione dall'Obihall alla Via della Funga;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A garantire, nell'immediato, la totalità dei fondi necessari per l'intervento di manutenzione e di messa in sicurezza, i cui lavori del primo tratto sono in corso di esecuzione;

Ad attivarsi presso gli uffici della Direzione Ambiente affinché si possa valutare un intervento di sostituzione delle recinzioni lungo l'Arno nel tratto dall'Obihall a Via della Funga, compreso il tratto di Via F. De Andrè.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	15:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	

non votanti 0:

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6 20/07/2017 Contrario su testo emendato dal proponente

Ora:18.13

Verbale: 176

MOZIONE N.: 2017/01334

OGGETTO: Opera di Firenze: ritorno alla originaria denominazione di Teatro del Maggio Fiorentino

Proponente/i: Scaletti Cristina

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 26/07/2017 Favorevole

18.13: Interviene Verdi Donella

18.13: Interviene Scaletti Cristina

18.13: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

18.14: Entra in aula Giuliani Maria Federica

18.14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 17

Contrari: 2

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.15: Esito: Approvato

Favorevoli

Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Armentano Nicola, Perini Serena

Astenuti

Fratini Massimo

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01334 – approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01334

ARGOMENTO N 176

Oggetto: Opera di Firenze: ritorno alla originaria denominazione di Teatro del Maggio Fiorentino

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che nel dicembre 2011 è stata inaugurato in Piazzale Vittorio Gui, 1 il nuovo Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al quale è stata data la denominazione di Opera di Firenze o semplicemente Opera;

VISTO che a partire da quella data, il Maggio Musicale Fiorentino ha sede nel nuovo teatro di Vittorio Gui, 1

VISTO che sia sul web che nelle comunicazioni ufficiali, spesso la denominazione Teatro dell'Opera si sovrappone a quella di Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

CONSIDERATO che il Maggio Musicale Fiorentino è manifestazione musicale/culturale che si svolge a Firenze fin dai primi anni '30 del Novecento e che trae origine - sia per il periodo in cui si svolge, sia per il nome che dal periodo deriva - da antiche feste e manifestazioni che nei secoli hanno caratterizzato la storia di Firenze in quel determinato periodo dell'anno;

CONSIDERATO che la denominazione Maggio Musicale Fiorentino è nota da decenni in tutto il mondo e ha sempre contraddistinto anche la denominazione del Teatro che ne è stato sede, dandogli visibilità e riconoscibilità;

CONSIDERATO che il sindaco di Firenze presiede il Consiglio di Indirizzo del Maggio,

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a farsi promotrice presso la Fondazione del Maggio Musicale della reintroduzione in ogni sede, sia sul web che nelle comunicazioni ufficiali, della dizione "Teatro del Maggio Musicale Fiorentino" in luogo di "Opera" o "Opera di Firenze", come denominazione ufficiale del nuovo teatro di Piazzale Vittorio Gui, 1 attuale sede del Maggio Musicale Fiorentino.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	2:	Nicola Armentano, Serena Perini,
astenuti	1:	Massimo Fratini,
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 5	26/07/2017	Favorevole
---------	------------	------------

Ora:18.15

Verbale: 177

MOZIONE N.: 2017/01378

OGGETTO: Megaschermi nelle piazze di Firenze per seguire il calcio storico.

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 15/09/2017 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

18.15: Interviene Verdi Donella

18.15 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.16: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Astenuti

Fratini Massimo

18.16: Esce dall'aula Grassi Tommaso

18.16: Entra in aula Grassi Tommaso

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01378

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 5

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01378 – approvato emendato

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	177

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA



CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
06.07.17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.G./RIS. N. 1378

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi.

OGGETTO: Megaschermi nelle piazze di Firenze per seguire il calcio storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Preso atto che tra le tradizioni popolari del Comune di Firenze di maggiore successo di pubblico e che ogni anno attrae l'attenzione mediatica e di pubblico che supera i confini comunali e persino regionali;

Preso atto che i biglietti del Calcio storico ogni anno vengono esauriti in un attimo per le tre partite che vengono giocate, ogni anno, nel mese di giugno;

Considerata la disponibilità dell'Assessore Vannucci, espressa coi media durante il calcio storico di quest'anno, a prendere in considerazione la proposta di dotare le piazze del centro storico, e non solo, di megaschermi per far seguire a prezzo popolare le partite;

Preso atto che un prezzo popolare, per permettere di vedere le partite anche a chi non ha la possibilità o non è riuscito a prendere il biglietto, possa essere uno strumento valido per allestire per esempio tra le altre piazza Signoria o piazza Santissima Annunziata;

Considerato che la grande passione dei calcianti e l'affezione delle tifoserie per i colori, garantiscono un successo di pubblico sempre maggiore;

Ritenuto che il Comune abbia positivamente sfruttato, aumentando di qualche centinaio i posti rispetto allo scorso anno, al massimo gli spazi in Piazza, dovendo stare attenti a non colpire troppo le imprese che hanno le proprie attività in Santa Croce;

Ritenuto che questa importante tradizione fiorentina possa essere ulteriormente valorizzata e fatta conoscere nel mondo, a partire dai turisti che si trovano a giugno a Firenze, nonché trasmettendo le dirette televisive;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Dal prossimo torneo del calcio storico, pianificare l'installazione di maxischermi per la visione da parte del pubblico nelle piazze fiorentine, tenendo conto anche delle zone più decentrate della Città e non solo del centro storico;

Prevedere la possibilità che il Comune; per coprire le spese di sorveglianza e allestimento delle aree di visione, possa attivare una bigliettazione specifica, tale da consentire con una spesa massima di 5 euro anche a chi abbia redditi molto bassi o non sia riuscito ad acquistare i biglietti per le tribune e curve attorno al campo di gioco, di seguire le partite del calcio storico;

Non interdire, durante la proiezione delle partite di calcio storico, al transito e allo stazionamento, riservandole solo ai paganti con bigliettazione, le aree delle piazze non occupate dalle sedie per il pubblico;

Non concedere gratuitamente in via esclusiva i diritti di riproduzione delle partite, sia in diretta che in differita, o la riproduzione totale o parziale delle partite del calcio storico dei prossimi tornei.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

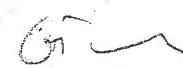
Tommaso Grassi



Donella Verdi



Giacomo Trombi



Direzione del Consiglio

Commissione Consiliare 5
Cultura- Sport

Prot n. /17

15 Settembre 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 15 settembre 2017

La Commissione 5 ha esaminato **n.4** atti

- 1) **Mozione n** mozione n 1378/17 “ Megaschermi nelle piazze di Firenze per seguire il Calcio Storico”

PARERE Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti ~~con~~ dalla proponente
8 voti a favore (Giuliani, Scaletti, Armentano, Bieber, Fratini, Rossi, Paolieri)

LaPresidente



Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi.

OGGETTO: Megaschermi nelle piazze di Firenze per seguire il calcio storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Preso atto che tra le tradizioni popolari del Comune di Firenze di maggiore successo di pubblico e che ogni anno attrae l'attenzione mediatica e di pubblico che supera i confini comunali e persino regionali;

Preso atto che i biglietti del Calcio storico ogni anno vengono esauriti in un attimo per le tre partite che vengono giocate, ogni anno, nel mese di giugno;

Considerata la disponibilità dell'Assessore Vannucci, espressa coi media durante il calcio storico di quest'anno, a prendere in considerazione la proposta di dotare le piazze del centro storico, e non solo, di megaschermi per far seguire a prezzo popolare le partite;

Preso atto che un prezzo popolare, per permettere di vedere le partite anche a chi non ha la possibilità o non è riuscito a prendere il biglietto, possa essere uno strumento valido per allestire per esempio tra le altre piazza Signoria o piazza Santissima Annunziata;

Considerato che la grande passione dei calcianti e l'affezione delle tifoserie per i colori, garantiscono un successo di pubblico sempre maggiore;

Ritenuto che il Comune abbia positivamente sfruttato, aumentando di qualche centinaio i posti rispetto allo scorso anno, al massimo gli spazi in Piazza, dovendo stare attenti a non colpire troppo le imprese che hanno le proprie attività in Santa Croce;

Ritenuto che questa importante tradizione fiorentina possa essere ulteriormente valorizzata e fatta conoscere nel mondo, a partire dai turisti che si trovano a giugno a Firenze, nonché trasmettendo le dirette televisive;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Dal prossimo torneo del calcio storico, pianificare l'installazione di maxischermi per la visione da parte del pubblico ~~nelle piazze fiorentine~~, **in luoghi pubblici** tenendo conto anche delle zone più decentrate della Città e non solo del centro storico;

~~Prevedere la possibilità che il Comune; per coprire le spese di sorveglianza e allestimento delle aree di visione, possa attivare una bigliettazione specifica, tale da consentire con una spesa massima di 5 euro anche a chi abbia redditi molto bassi o non sia riuscito ad acquistare i biglietti per le tribune e curve attorno al campo di gioco, di seguire le partite del calcio storico;~~

~~Non interdire, durante la proiezione delle partite di calcio storico, al transito e allo stazionamento, riservandole solo ai paganti con bigliettazione, le aree delle piazze non occupate dalle sedie per il pubblico;~~

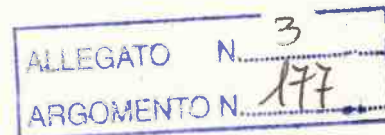
~~Non concedere gratuitamente in via esclusiva i diritti di riproduzione delle partite, sia in diretta che in differita, o la riproduzione totale o parziale delle partite del calcio storico dei prossimi tornei.~~

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01378

ARGOMENTO N 177

Oggetto: Megaschermi nelle piazze di Firenze per seguire il calcio storico.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Mario RAZZANELLI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PRESO ATTO che tra le tradizioni popolari del Comune di Firenze di maggiore successo di pubblico e che ogni anno attrae l'attenzione mediatica e di pubblico che supera i confini comunali e persino regionali;

PRESO ATTO che i biglietti del Calcio storico ogni anno vengono esauriti in un attimo per le tre partite che vengono giocate, ogni anno, nel mese di giugno;

CONSIDERATA la disponibilità dell'Assessore Vannucci, espressa coi media durante il calcio storico di quest'anno, a prendere in considerazione la proposta di dotare le piazze del centro storico, e non solo, di megaschermi per far seguire a prezzo popolare le partite;

PRESO ATTO che un prezzo popolare, per permettere di vedere le partite anche a chi non ha la possibilità o non è riuscito a prendere il biglietto, possa essere uno strumento valido per allestire per esempio tra le altre piazza Signoria o piazza Santissima Annunziata;

CONSIDERATO che la grande passione dei calcianti e l'affezione delle tifoserie per i colori, garantiscono un successo di pubblico sempre maggiore;

RITENUTO che il Comune abbia positivamente sfruttato, aumentando di qualche centinaio i posti rispetto allo scorso anno, al massimo gli spazi in Piazza, dovendo stare attenti a non colpire troppo le imprese che hanno le proprie attività in Santa Croce;

RITENUTO che questa importante tradizione fiorentina possa essere ulteriormente valorizzata e fatta conoscere nel mondo, a partire dai turisti che si trovano a giugno a Firenze, nonché trasmettendo le dirette televisive;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Dal prossimo torneo del calcio storico, pianificare l'installazione di maxischermi per la visione da parte del pubblico, in luoghi pubblici tenendo conto anche delle zone più decentrate della Città e non solo del centro storico;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	1:	Massimo Fratini,
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 5	15/09/2017	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente
---------	------------	---

Ora:18.16

Verbale: 178

MOZIONE N.: 2017/01379

OGGETTO: Dichiarazione di interesse pubblico all'estensione delle trasmissioni di SESTA RETE ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997

Proponente/i: Torselli Francesco Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 13/02/2018 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dai proponenti

18.17: Interviene Verdi Donella

18.17: Interviene Torselli Francesco

18.17: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

18.20: Interviene Giorgetti Fabio

18.21: Interviene Verdi Donella nomina le consigliere Perini e Della Felice come scrutatrici al posto dei consiglieri Giuliani e Guccione

18.22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.22: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01379

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 2

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01379 – approvato emendato



COMUNE DI FIRENZE
7/7/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.G./PIS. N. 1379

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 118

CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE

Soggetti proponenti: Francesco Torselli (FdI-An), Miriam Amato (Misto)

Oggetto: Dichiarazione di interesse pubblico all'estensione delle trasmissioni di "SESTA RETE" ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005 che recita: "L'installazione e l'esercizio di impianti e ripetitori privati, destinati esclusivamente alla ricezione e trasmissione via etere simultanea ed integrale dei programmi radiofonici e televisivi diffusi in ambito nazionale e locale, sono assoggettati a preventiva autorizzazione del Ministero, il quale assegna le frequenze di funzionamento dei suddetti impianti. Il richiedente deve allegare alla domanda il progetto tecnico dell'impianto. L'autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai comuni, comunità montane o ad altri enti locali o consorzi di enti locali, ed ha estensione territoriale limitata alla circoscrizione dell'ente richiedente tenendo conto, tuttavia, della particolarità delle zone di montagna. I comuni, le comunità montane e gli altri enti locali o consorzi di enti locali privi di copertura radioelettrica possono richiedere al Ministero autorizzazione all'installazione di reti via cavo per la ripetizione simultanea di programmi diffusi in ambito nazionale e locale, fermo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera f)";

PRESO ATTO

- che l'Ispettorato Territoriale toscano del Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato, con Prot. n. s4/B1, la Provincia di Firenze all'installazione ed all'esercizio del sistema radiante ubicato alle coordinate geografiche: WGS 84 Lat. 43°50'35.51"N Long. 11°14'48.2"E 602 mt s.l.m. per il MUX-SESTA RETE – Canale 10 VHF, potenza 0,5 W;
- che l'emittente toscana denominata "Sesta Rete" è una "televisione comunitaria" secondo la definizione istituita dall'art. 16 della c.d. "Legge Mammi", ossia gestita da organizzazioni non lucrative e con la possibilità di trasmettere pubblicità per un massimo del 5% del tempo di trasmissione, cioè per un massimo di 3 (tre) minuti per ogni ora di trasmissione;
- che l'emittente toscana denominata "Sesta Rete" è l'unica televisione con sede all'interno del territorio della Città Metropolitana di Firenze che non garantisce la completa copertura del territorio del comune di Firenze;

RICORDATO

- che la suddetta autorizzazione è stata rilasciata in quanto allo stato attuale le frequenze suindicate risultano disponibili nell'area di servizio associata all'impianto sempre sopra indicato (Comuni di: Firenze, Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Impruneta, San Casciano, Greve in Chianti);
- che la suddetta autorizzazione potrà essere revocata qualora incompatibile con eventuali future richieste di autorizzazione da parte degli operatori di rete titolari del diritto d'uso delle frequenze suindicate per la Provincia di Firenze;

CONSIDERATO

- che il diritto all'informazione è un importante diritto soggettivo, codificato e tutelato da tutti i moderni ordinamenti giuridici;
- che tale diritto, seppur non espressamente menzionato nella costituzione, è strettamente legato alle libertà di pensiero e di stampa, definite dall'Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- che con la Sentenza n. 420 del 7/12/1994, la Corte Costituzionale dichiarò che è necessario "garantire il massimo di pluralismo esterno, al fine di soddisfare, attraverso una pluralità di voci concorrenti, il diritto del cittadino all'informazione";
- che il concetto di "pluralismo" è richiamato in particolar modo nella c.d. "Legge Mammi" del 1990, legge che regola il sistema radiotelevisivo italiano;
- che, nel 2016, l'Italia è scivolata al 77° posto nella graduatoria sulla libertà di stampa (nel 2015 era al 73° posto) redatta annualmente da *Reporters sans Frontieres*;

VISTO

- che l'emittente televisiva toscana "Sesta Rete", con sede legale ed operativa a Pontassieve (Firenze), risulta ad oggi il soggetto utilizzatore delle frequenze sopra autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che le suddette frequenze non risultano sufficienti ad assicurare la copertura totale dell'area di servizio autorizzata e sopra descritta ed in particolar modo non risultano sufficienti alla copertura dell'intero territorio comunale di Firenze;

VALUTATA positivamente l'estensione all'intera comunità cittadina di Firenze di un ulteriore canale televisivo, in quanto strumento di ampliamento dell'offerta informativa e, di conseguenza, di quella pluralità dell'informazione richiamata, quale principio inderogabile, nei punti precedenti

INVITA IL SINDACO

A trasmettere all'Ispettorato Territoriale toscano del Ministero dello Sviluppo Economico formale manifestazione di interesse nei confronti dell'eventuale estensione della copertura dell'emittente televisiva denominata "Sesta Rete" all'intero territorio comunale fiorentino, al fine di garantire una maggiore pluralità di informazione in città, ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997.

Francesco Torselli



Miriam Amato



Firenze, 7 luglio 2017

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Firenze, 13 febbraio 2018

Prot. n. 18/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore allo Sviluppo Economico
Ai Capigruppo Consiliari
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 13 Febbraio 2018

ESITO 1 ATTO

La Seconda Commissione consiliare riunita in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Mozione n. 1379/17 “Dichiarazione di interesse pubblico all'estensione delle trasmissioni di “SESTA RETE” ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997”

*La Seconda Commissione consiliare esprime **Parere Favorevole di tutti i presenti** sul testo emendato dai proponenti.*

Il Presidente



Emendamento

Aggiungere nella premessa in CONSIDERATO nell'ultimo paragrafo dopo Reportes sans frontieres: **risalendo al 52° posto nel 2017**

Aggiungere nella premessa dopo VALUTATA:

VALUTATO INOLTRE che la stessa manifestazione d'interesse potrà essere estesa, in futuro, a qualsiasi altro soggetto, con le medesime caratteristiche, che ne faccia richiesta.

MOZIONE

Soggetti proponenti: Francesco Torselli (FdI-An), Miriam Amato (Misto)

Oggetto: Dichiarazione di interesse pubblico all'estensione delle trasmissioni di "SESTA RETE" ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005 che recita: *"L'installazione e l'esercizio di impianti e ripetitori privati, destinati esclusivamente alla ricezione e trasmissione via etere simultanea ed integrale dei programmi radiofonici e televisivi diffusi in ambito nazionale e locale, sono assoggettati a preventiva autorizzazione del Ministero, il quale assegna le frequenze di funzionamento dei suddetti impianti. Il richiedente deve allegare alla domanda il progetto tecnico dell'impianto. L'autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai comuni, comunità montane o ad altri enti locali o consorzi di enti locali, ed ha estensione territoriale limitata alla circoscrizione dell'ente richiedente tenendo conto, tuttavia, della particolarità delle zone di montagna. I comuni, le comunità montane e gli altri enti locali o consorzi di enti locali privi di copertura radioelettrica possono richiedere al Ministero autorizzazione all'installazione di reti via cavo per la ripetizione simultanea di programmi diffusi in ambito nazionale e locale, fermo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera f)";*

PRESO ATTO

- che l'Ispettorato Territoriale toscano del Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato, con Prot. n. s4/B1, la Provincia di Firenze all'installazione ed all'esercizio del sistema radiante ubicato alle coordinate geografiche: WGS 84 Lat. 43°50'35.51"N Long. 11°14'48.2"E 602 mt s.l.m. per il MUX-SESTA RETE – Canale 10 VHF, potenza 0,5 W;
- che l'emittente toscana denominata "Sesta Rete" è una "televisione comunitaria" secondo la definizione istituita dall'art. 16 della c.d. "Legge Mammi", ossia gestita da organizzazioni non lucrative e con la possibilità di trasmettere pubblicità per un massimo del 5% del tempo di trasmissione, cioè per un massimo di 3 (tre) minuti per ogni ora di trasmissione;
- che l'emittente toscana denominata "Sesta Rete" è l'unica televisione con sede all'interno del territorio della Città Metropolitana di Firenze che non garantisce la completa copertura del territorio del comune di Firenze;

RICORDATO

- che la suddetta autorizzazione è stata rilasciata in quanto allo stato attuale le frequenze suindicate risultano disponibili nell'area di servizio associata all'impianto sempre sopra indicato (Comuni di: Firenze, Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Impruneta, San Casciano, Greve in Chianti);
- che la suddetta autorizzazione potrà essere revocata qualora incompatibile con eventuali future richieste di autorizzazione da parte degli operatori di rete titolari del diritto d'uso delle frequenze suindicate per la Provincia di Firenze;

CONSIDERATO

- che il diritto all'informazione è un importante diritto soggettivo, codificato e tutelato da tutti i moderni ordinamenti giuridici;
- che tale diritto, seppur non espressamente menzionato nella costituzione, è strettamente legato alle libertà di pensiero e di stampa, definite dall'Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- che con la Sentenza n. 420 del 7/12/1994, la Corte Costituzionale dichiarò che è necessario *"garantire il massimo di pluralismo esterno, al fine di soddisfare, attraverso una pluralità di voci concorrenti, il diritto del cittadino all'informazione"*;
- che il concetto di *"pluralismo"* è richiamato in particolar modo nella c.d. "Legge Mammi" del 1990, legge che regola il sistema radiotelevisivo italiano;
- che, nel 2016, l'Italia è scivolata al 77° posto nella graduatoria sulla libertà di stampa (nel 2015 era al 73° posto) redatta annualmente da *Reporters sans Frontieres*, **risalendo al 52° posto nel 2017**;

VISTO

- che l'emittente televisiva toscana "Sesta Rete", con sede legale ed operativa a Pontassieve (Firenze), risulta ad oggi il soggetto utilizzatore delle frequenze sopra autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che le suddette frequenze non risultano sufficienti ad assicurare la copertura totale dell'area di servizio autorizzata e sopra descritta ed in particolar modo non risultano sufficienti alla copertura dell'intero territorio comunale di Firenze;

VALUTATA positivamente l'estensione all'intera comunità cittadina di Firenze di un ulteriore canale televisivo, in quanto strumento di ampliamento dell'offerta informativa e, di conseguenza, di quella pluralità dell'informazione richiamata, quale principio inderogabile, nei punti precedenti;

VALUTATO INOLTRE che la stessa manifestazione d'interesse potrà essere estesa, in futuro, a qualsiasi altro soggetto, con le medesime caratteristiche, che ne faccia richiesta.

INVITA IL SINDACO

A trasmettere all'Ispettorato Territoriale toscano del Ministero dello Sviluppo Economico formale manifestazione di interesse nei confronti dell'eventuale estensione della copertura dell'emittente televisiva denominata "Sesta Rete" all'intero territorio comunale fiorentino, al fine di garantire una maggiore pluralità di informazione in città, ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997.

Francesco Torselli

Miriam Amato

Firenze, 7 luglio 2017



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 178

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01379

ARGOMENTO N 178

Oggetto: Dichiarazione di interesse pubblico all'estensione delle trasmissioni di "SESTA RETE" ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005 che recita: "L'installazione e l'esercizio di impianti e ripetitori privati, destinati esclusivamente alla ricezione e trasmissione via etere simultanea ed integrale dei programmi radiofonici e televisivi diffusi in ambito nazionale e locale, sono assoggettati a preventiva autorizzazione del Ministero, il quale assegna le frequenze di funzionamento dei suddetti impianti. Il richiedente deve allegare alla domanda il progetto tecnico dell'impianto. L'autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai comuni, comunità montane o ad altri enti locali o consorzi di enti locali, ed ha estensione territoriale limitata alla circoscrizione dell'ente richiedente tenendo conto, tuttavia, della particolarità delle zone di montagna. I comuni, le comunità montane e gli altri enti locali o consorzi di enti locali privi di copertura radioelettrica possono richiedere al Ministero autorizzazione all'installazione di reti via cavo per la ripetizione simultanea di programmi diffusi in ambito nazionale e locale, fermo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera f)";

PRESO ATTO

- che l'Ispettorato Territoriale toscano del Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato, con Prot. n. s4/B1, la Provincia di Firenze all'installazione ed all'esercizio del sistema radiante ubicato alle coordinate geografiche: WGS 84 Lat. 43°50'35.51"N Long. 11°14'48.2"E 602 mt s.l.m. per il MUX-SESTA RETE – Canale 10 VHF, potenza 0,5 W;
- che l'emittente toscana denominata "Sesta Rete" è una "televisione comunitaria" secondo la definizione istituita dall'art. 16 della c.d. "Legge Mammi", ossia gestita da organizzazioni non lucrative e con la possibilità di trasmettere pubblicità per un massimo del 5% del tempo di trasmissione, cioè per un massimo di 3 (tre) minuti per ogni ora di trasmissione;
- che l'emittente toscana denominata "Sesta Rete" è l'unica televisione con sede all'interno del territorio della Città Metropolitana di Firenze che non garantisce la completa copertura del territorio del comune di Firenze;

RICORDATO

- che la suddetta autorizzazione è stata rilasciata in quanto allo stato attuale le frequenze suindicate risultano disponibili nell'area di servizio associata all'impianto sempre sopra indicato (Comuni di: Firenze, Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Impruneta, San Casciano, Greve in Chianti);
- che la suddetta autorizzazione potrà essere revocata qualora incompatibile con eventuali future richieste di autorizzazione da parte degli operatori di rete titolari del diritto d'uso delle frequenze suindicate per la Provincia di Firenze;

CONSIDERATO

- che il diritto all'informazione è un importante diritto soggettivo, codificato e tutelato da tutti i moderni ordinamenti giuridici;
- che tale diritto, seppur non espressamente menzionato nella costituzione, è strettamente legato alle libertà di pensiero e di stampa, definite dall'Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- che con la Sentenza n. 420 del 7/12/1994, la Corte Costituzionale dichiarò che è necessario *"garantire il massimo di pluralismo esterno, al fine di soddisfare, attraverso una pluralità di voci concorrenti, il diritto del cittadino all'informazione"*;
- che il concetto di *"pluralismo"* è richiamato in particolar modo nella c.d. "Legge Mammi" del 1990, legge che regola il sistema radiotelevisivo italiano;
- che, nel 2016, l'Italia è scivolata al 77° posto nella graduatoria sulla libertà di stampa (nel 2015 era al 73° posto) redatta annualmente da *Reporters sans Frontieres*, risalendo al 52° posto nel 2017;

VISTO

- che l'emittente televisiva toscana "Sesta Rete", con sede legale ed operativa a Pontassieve (Firenze), risulta ad oggi il soggetto utilizzatore delle frequenze sopra autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che le suddette frequenze non risultano sufficienti ad assicurare la copertura totale dell'area di servizio autorizzata e sopra descritta ed in particolar modo non risultano sufficienti alla copertura dell'intero territorio comunale di Firenze;

VALUTATA positivamente l'estensione all'intera comunità cittadina di Firenze di un ulteriore canale televisivo, in quanto strumento di ampliamento dell'offerta informativa e, di conseguenza, di quella pluralità dell'informazione richiamata, quale principio inderogabile, nei punti precedenti;

VALUTATO INOLTRE che la stessa manifestazione d'interesse potrà essere estesa, in futuro, a qualsiasi altro soggetto, con le medesime caratteristiche, che ne faccia richiesta.

INVITA IL SINDACO

A trasmettere all'Ispettorato Territoriale toscano del Ministero dello Sviluppo Economico formale manifestazione di interesse nei confronti dell'eventuale estensione della copertura dell'emittente televisiva denominata "Sesta Rete" all'intero territorio comunale fiorentino, al fine di garantire una maggiore pluralità di informazione in città, ai sensi dell'Art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 177/2005, ex-Art. 3 comma 16 della Legge n. 249/1997.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 2	13/02/2018	Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dai proponenti
---------	------------	--

Ora:18.24

Verbale: 179

MOZIONE N.: 2017/01405

OGGETTO: Adeguamento Cosap per il commercio ambulante su area pubblica

Proponente/i: Comm. 1

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 26/09/2017 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente, facendo proprio l'atto della consigliera Scaletti Comm. 2 21/11/2017 Favorevole di tutti i presenti sul testo fatto proprio dalla Comm. 1

18.24: Interviene Verdi Donella

18.24: Interviene Scaletti Cristina

18.26 Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.26: Esito: Approvato

Favorevoli

Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01405

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 1

ALLEGATO N. 3 – Parere della Commissione 2

ALLEGATO N. 4 – Mozione n. 2017/01405 – approvato

La Scaletti La Firenze Viva

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: adeguamento cosap per il commercio ambulante su area pubblica

COMUNE DI FIRENZE
11-07-17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1405

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerato i numerosi e significativi spostamenti di sede intervenuti in questi anni di molte postazioni del commercio ambulante su area pubblica;

considerato che a questi spostamenti non è corrisposto negli anni un adeguamento della cosap che tenesse conto delle nuove collocazioni delle varie postazioni e quindi dei diversi flussi turistici intercettati;

ritenuto che nella definizione di dette aliquote si debba ragionevolmente tener conto delle nuove e differenti situazioni in cui gli operatori economici vengono a trovarsi;

rilevato in particolar modo che queste nuove e diverse condizioni lavorative hanno spesso fatto registrare un calo oggettivo degli incassi;

viste le recenti e condivisibili dichiarazioni dell'assessora Del Re che ha manifestato la volontà dell'amministrazione di rimodulare la cosap per i "dehors" in base al criterio dei flussi turistici;

ritenuto che simile proponimento si debba analogamente applicare, per le stesse ragioni, anche al commercio ambulante su area pubblica,

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a ridefinire i coefficienti cosap per il commercio su area pubblica nel senso indicato dalla stessa amministrazione per quanto riguarda i "dehors", cioè nel senso di un criterio più equo e rispondente alle nuove collocazioni, ai flussi turistici e alle nuove e diverse potenzialità lavorative che esse permettono agli operatori economici.

Cristina Scaletti



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 1
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

Prot.90 /17

Firenze 26.09.2017

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Alla Proponente C. Scaletti
E p.c.
All'Assessore allo Sviluppo Economico
Cecilia Del Re
Loro Sedi

OGGETTO: Esito della seduta 26 Settembre 2017

2) Mozione nr. 01405/2017 – “ Adeguamento cosap per il commercio ambualnte su area pubblica”

Esito: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente. L'atto è fatto proprio dalla Prima Commissione Consiliare con l'accordo della proponente.

/ Astenuti
/ Contrari
9 Favorevoli
/ Presenti non votanti

Ceccarelli, Cellai, D'Ambrisi, Giorgetti, Grassi, Milani, Ricci, Rossi, Nekalos



Il Presidente
Luca Milani

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

Tipo atto: Mozione

Oggetto: adeguamento cosap per il commercio ambulante su area pubblica.

Proponente: Commissione 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 01405/2017 della Consigliera Cristina Scaletti e fatta propria dalla Prima Commissione Consiliare;

considerato i numerosi e significativi spostamenti di sede intervenuti in questi anni di molte postazioni del commercio ambulante su area pubblica;

~~considerato che a questi spostamenti non è corrisposto negli anni un adeguamento della cosap che tenesse conto delle nuove collocazioni delle varie postazioni e quindi dei diversi flussi turistici intercettati;~~

ritenuto che nella definizione di dette aliquote si debba ragionevolmente tener conto delle nuove e differenti situazioni in cui gli operatori economici vengono a trovarsi;

rilevato in particolar modo che queste nuove e diverse condizioni lavorative ~~hanno spesso~~ **possono aver** fatto registrare un calo ~~oggettivo degli incassi~~ **delle vendite** ;

viste le recenti e condivisibili dichiarazioni dell'assessora Del Re che ha manifestato la volontà dell'amministrazione di rimodulare la cosap per i "dehors" in base al criterio dei flussi turistici;

ritenuto che simile proponimento si debba analogamente applicare, per le stesse ragioni, anche al commercio ambulante su area pubblica.

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a **valutare** di ridefinire i coefficienti cosap **ad invarianza di bilancio** per il commercio su area pubblica nel senso indicato dalla stessa amministrazione per quanto riguarda i "dehors", cioè nel senso di un criterio più equo e rispondente alle nuove collocazioni, ai flussi turistici e alle nuove e diverse potenzialità lavorative che esse permettono agli operatori economici.

Il Presidente
Luca Milani



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 21 novembre 2017

Prot. n. 93/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore allo Sviluppo Economico
Ai Capigruppo Consiliari
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 21 novembre 2017

ESITO 2° ATTO

La Seconda Commissione consiliare riunita in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Mozione n. 1405/2017 – “Adeguamento COSAP per il commercio su area pubblica”. *Testo approvato e fatto proprio dalla Prima Commissione consiliare.*

*La Seconda Commissione consiliare esprime **Parere Favorevole di tutti i presenti.***

Il Presidente





ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 179

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01405

ARGOMENTO N 179

Oggetto: Adeguamento Cosap per il commercio ambulante su area pubblica

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. 01405/2017 della Consigliera Cristina Scaletti e fatta propria dalla Prima Commissione Consiliare;

CONSIDERATO i numerosi e significativi spostamenti di sede intervenuti in questi anni di molte postazioni del commercio ambulante su area pubblica;

RITENUTO che nella definizione di dette aliquote si debba **ragionevolmente** tener conto delle nuove e differenti situazioni in cui gli operatori economici vengono a trovarsi;

RILEVATO in particolar modo che queste nuove e diverse condizioni lavorative possono aver fatto registrare un calo delle vendite ;

VISTE le recenti e condivisibili dichiarazioni dell'assessora Del Re che ha manifestato la volontà dell'amministrazione di rimodulare la cosap per i "dehors" in base al criterio dei flussi turistici;

RITENUTO che simile proponimento si debba analogamente applicare, per le stesse ragioni, anche al commercio ambulante su area pubblica,

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a valutare di ridefinire i coefficienti cosap ad invarianza di bilancio per il commercio su area pubblica nel senso indicato dalla stessa amministrazione per quanto riguarda i "dehors", cioè nel senso di un criterio più equo e rispondente alle nuove collocazioni, ai flussi turistici e alle nuove e diverse potenzialità lavorative che esse permettono agli operatori economici.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	26/09/2017	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente, facendo proprio l'atto della consigliera Scaletti
Comm. 2	21/11/2017	Favorevole di tutti i presenti sul testo fatto proprio dalla Comm. 1

Ora:18.27

Verbale: 180

MOZIONE N.: 2017/01505

OGGETTO: Inserimento del Parco agricolo Riva sinistra d'Arno nel regolamento Urbanistico

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 04/09/2017 Favorevole di tutti i presenti Comm. 3 27/09/2017 Favorevole di tutti i presenti

18.27 Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

18.28: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Astenuti

Fratini Massimo, Lauria Antonio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01505 - approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01505

ARGOMENTO N 180

Oggetto: Inserimento del Parco agricolo Riva sinistra d'Arno nel regolamento Urbanistico

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Andrea PUGLIESE
Benedetta ALBANESE	Mario RAZZANELLI
Miriam AMATO	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione 158/2017 avente per oggetto la manutenzione del Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze;

PRESO ATTO che la Città metropolitana ha individuato nel Piano Strategico recentemente approvato i cosiddetti "Parchi agricoli metropolitani", ovvero il Parco della Piana e il Parco di Riva Sinistra d'Arno;

LETTO l'opuscolo del Piano strategico della Città Metropolitana dove nella vision 3 Terre del Benessere sono indicati i due parchi agricoli metropolitani: quello della piana, già istituito, e quello di Riva sinistra d'Arno, da istituire;

CONSIDERATO che relativamente al parco di Riva sinistra d'Arno il territorio del Comune di Firenze è impegnato marginalmente nelle aree di Mantignano e Ugnano, anche se le connessioni con l'area dell'Argingrosso e delle colline di Marignolle sono evidenti;

RITENUTO importante il recepimento nel piano del regolamento urbanistico del Comune di Firenze di detto parco agricolo da istituirsi in forma unitaria con i Comuni di Scandicci e di Lastra a Signa dando seguito a quanto emerso dal processo partecipativo e dalle attività previste nel Consortium Agreement - Accordo "Coltivare con l'Arno.Parco agricolo perifluviale";

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

PROVVEDERE a inserire nella prima prossima variante nel Regolamento Urbanistico, il "Parco agricolo Riva sinistra d'Arno" che interessa i comuni di Firenze, Scandicci e Lastra a Signa quantomeno così come definito dagli strumenti della Città metropolitana di Firenze ma valutandone l'ampliamento alle zone dell'Argingrosso e alle colline di Marignolle.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	2:	Massimo Fratini, Domenico Antonio Lauria,
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 8	04/09/2017	Favorevole di tutti i presenti
Comm. 3	27/09/2017	Favorevole di tutti i presenti

Ora:18.28

Verbale: 181

MOZIONE N.: 2017/01631

OGGETTO: Modifica del progetto della nuova Piazza dell'Isolotto

Proponente/i: Comm. 3

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 03/11/2017 Favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente. La Comm. 3 fa proprio l'atto precedentemente presentato dal consigliere Torselli

18.28: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.29: Entra in aula Scaletti Cristina

18.29: Interviene Verdi Donella

18.29: Interviene Torselli Francesco

18.30: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.32: Interviene Verdi Donella

18.32: Interviene Milani Luca

18.33: Interviene Verdi Donella

18.33: Interviene Bieber Leonardo

18.35: Entra in aula Grassi Tommaso

18.35: Esce dall'aula Grassi Tommaso

18.35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.35: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01631

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 3
ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01631 – approvato

COMUNE DI FIRENZE	
14/9/17	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1631

MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli
Oggetto: Modifica del progetto della nuova Piazza dell'Isolotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con la Deliberazione n. 2017/G/00183 la giunta comunale di Firenze ha approvato il progetto definitivo per la nuova Piazza dell'Isolotto;

VISTI gli elaborati progettuali, i rendering ed ascoltata la relazione dei progettisti presso la Commissione Urbanistica del Comune di Firenze in data 13 settembre 2017;

CONSIDERATE le necessità degli utilizzatori della piazza e, principalmente:

- la necessità dei residenti di avere a disposizione uno spazio di vivibilità e socialità, pedonale e attrezzato, sia per la sosta ed il riposo, che per il gioco dei bambini;
- la necessità dei residenti di avere a disposizione un numero congruo di stalli di sosta per auto e moto, che tengano conto della vivibilità della piazza e delle esigenze della popolazione (es. stalli di sosta per disabili);
- la necessità dei commercianti che affacciano sulla piazza, di non essere penalizzati dalla nuova configurazione della stessa;
- la necessità degli ambulanti, che quotidianamente animano il mercato, di poter svolgere il proprio lavoro senza ostacoli al parcheggio dei mezzi ed in maniera da rappresentare una risorsa facilmente raggiungibile per i cittadini e non un problema;

RILEVATO come il progetto definitivo presentato in sede di Commissione Urbanistica del 13 settembre 2017 ed allegato alla Deliberazione di giunta n. 2017/G/00183 manifesti alcune criticità, quali:

- circa la metà degli stalli di parcheggio previsti non sono utilizzabili negli orari di attività del mercato, ossia prima delle ore 14, limitandone l'uso da parte dei residenti;
- la presenza dell'area destinata a giardino alberato, ubicata nella fascia centrale della piazza, divide di fatto in due lo spazio destinato al mercato quotidiano, separando i banchi alimentari da quelli non alimentari e creando, nei confronti dei primi una sorta di "barriera visiva" che li rende più difficilmente raggiungibili;
- i residenti della zona individuata quale zona per lo stallo dei banchi non alimentari del mercato quotidiano si ritrovano a ridosso delle proprie abitazioni gli ambulanti, situazione che già in altre aree della città ha generato disagio, sia alla residenza che al normale esercizio del commercio ambulante;
- i commercianti non possono approfittare dell'oggettivo vantaggio che la presenza di un mercato nella piazza di fronte genera, se non altro dal punto di vista del numero di presenze giornaliere

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi affinché il progetto definitivo della nuova Piazza dell'Isolotto venga modificato garantendo la continuità del mercato giornaliero, la possibilità per i residenti di usufruire della totalità degli stalli di sosta per 24 ore su 24 ed il rispetto della tranquillità e del diritto al riposo dei residenti che oggi si troverebbero ad avere, a pochi metri dalle proprie finestre, ogni mattina, i banchi del mercato.

Francesco Torselli

Firenze, 14 settembre 2017

Firenze, 3 novembre 2017
Prot.n. 119

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Componenti della Commissione
Ai Capigruppo
All'Assessore Stefano Giorgetti

Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 3 novembre 2017

La Commissione Consiliare Terza, riunitasi nella seduta del 3 novembre 2017, ha esaminato **n.2** atti.

- 1) Mozione n. **1631/2017** “Modifica del progetto della nuova Piazza dell’Isolotto”, proponente Francesco Torselli.

ESITO: parere favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo del proponente.

- n. 11 voti favorevoli (Bieber, Amato, Ceccarelli, Cellai, Collesei, Colangelo, Falomi, Guccione, Ricci, Rossi, Torselli)
n. 1 presente non votante (Grassi).

Cordiali saluti

Il Presidente

Leonardo Bieber



Si allega il testo dell'atto emendato, in neretto la parte da aggiungere, in barrato la parte da cassare.

MOZIONE n. 1631/ 2017

Oggetto: Modifica del progetto della nuova Piazza dell'Isolotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. 1631/2017 presentata dal Consigliere Francesco Torselli,

PRESO ATTO che con la Deliberazione n. 2017/G/00183 la giunta comunale di Firenze ha approvato il progetto definitivo per la nuova Piazza dell'Isolotto;

VISTI gli elaborati progettuali, i rendering ed ascoltata la relazione dei progettisti presso la Commissione Urbanistica del Comune di Firenze in data 13 settembre 2017;

CONSIDERATE le necessità degli utilizzatori della piazza e, principalmente:

- la necessità dei residenti di avere a disposizione uno spazio di vivibilità e socialità, pedonale e attrezzato, sia per la sosta ed il riposo, che per il gioco dei bambini;
- la necessità dei residenti di avere a disposizione un numero congruo di stalli di sosta per auto e moto, che tengano conto della vivibilità della piazza e delle esigenze della popolazione (es. stalli di sosta per disabili);
- la necessità dei commercianti che affacciano sulla piazza, di non essere penalizzati dalla nuova configurazione della stessa;
- la necessità degli ambulanti, che quotidianamente animano il mercato, di poter svolgere il proprio lavoro senza ostacoli al parcheggio dei mezzi ed in maniera da rappresentare una risorsa facilmente raggiungibile per i cittadini e non un problema;

RILEVATO come il progetto definitivo presentato in sede di Commissione Urbanistica del 13 settembre 2017 ed allegato alla Deliberazione di giunta n. 2017/G/00183 manifesti alcune criticità, quali:

- circa la metà degli stalli di parcheggio previsti non sono utilizzabili negli orari di attività del mercato, ossia prima delle ore 14, limitandone l'uso da parte dei residenti;
- la presenza dell'area destinata a giardino alberato, ubicata nella fascia centrale della piazza, divide di fatto in due lo spazio destinato al mercato quotidiano, separando i banchi alimentari da quelli non alimentari e creando, nei confronti dei primi una sorta di "barriera visiva" che li rende più difficilmente raggiungibili;
- i residenti della zona individuata quale zona per lo stallo dei banchi non alimentari del mercato quotidiano si ritrovano a ridosso delle proprie abitazioni gli ambulanti, situazione che già in altre aree della città ha generato disagio, sia alla residenza che al normale esercizio del commercio ambulante;
- i commercianti non possono approfittare dell'oggettivo vantaggio che la presenza di un mercato nella piazza di fronte genera, se non altro dal punto di vista del numero di presenze giornaliera

PRESO ATTO con soddisfazione che l'Amministrazione comunale, insieme al Quartiere 4,

FIRENZE
CALDAIE
186-115

successivamente ad una serie di incontri con commercianti, categorie e residenti della zona, ha accettato la quasi totalità delle osservazioni presentate;

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi **per verificare che affinché** il progetto **esecutivo** definitivo della nuova Piazza dell'Isolotto **tenga conto delle proposte raccolte** venga modificato ~~garantendo la~~ (continuità del mercato giornaliero, ~~la~~ possibilità per i residenti di usufruire della totalità degli stalli di sosta, ~~per 24 ore su 24 ed il~~ rispetto della tranquillità e del diritto al riposo dei residenti) ~~che oggi si troverebbero ad avere, a pochi metri dalle proprie finestre, ogni mattina, i banchi del mercato~~ **al fine di ottenere una piazza estremamente funzionale per la vita del quartiere, valutando anche l'inserimento dei giochi d'acqua come previsto nel progetto originario.**

Il Presidente

Leonardo Bieber





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01631

ARGOMENTO N 181

Oggetto: Modifica del progetto della nuova Piazza dell'Isolotto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. 1631/2017 presentata dal Consigliere Francesco Torselli,

PRESO ATTO che con la Deliberazione n. 2017/G/00183 la giunta comunale di Firenze ha approvato il progetto definitivo per la nuova Piazza dell'Isolotto;

VISTI gli elaborati progettuali, i rendering ed ascoltata la relazione dei progettisti presso la Commissione Urbanistica del Comune di Firenze in data 13 settembre 2017;

CONSIDERATE le necessità degli utilizzatori della piazza e, principalmente:

- la necessità dei residenti di avere a disposizione uno spazio di vivibilità e socialità, pedonale e attrezzato, sia per la sosta ed il riposo, che per il gioco dei bambini;
- la necessità dei residenti di avere a disposizione un numero congruo di stalli di sosta per auto e moto, che tengano conto della vivibilità della piazza e delle esigenze della popolazione (es. stalli di sosta per disabili);
- la necessità dei commercianti che affacciano sulla piazza, di non essere penalizzati dalla nuova configurazione della stessa;
- la necessità degli ambulanti, che quotidianamente animano il mercato, di poter svolgere il proprio lavoro senza ostacoli al parcheggio dei mezzi ed in maniera da rappresentare una risorsa facilmente raggiungibile per i cittadini e non un problema;

RILEVATO come il progetto definitivo presentato in sede di Commissione Urbanistica del 13 settembre 2017 ed allegato alla Deliberazione di giunta n. 2017/G/00183 manifesti alcune criticità, quali:

- circa la metà degli stalli di parcheggio previsti non sono utilizzabili negli orari di attività del mercato, ossia prima delle ore 14, limitandone l'uso da parte dei residenti;
- la presenza dell'area destinata a giardino alberato, ubicata nella fascia centrale della piazza, divide di fatto in due lo spazio destinato al mercato quotidiano, separando i banchi alimentari da quelli non alimentari e creando, nei confronti dei primi una sorta di "barriera visiva" che li rende più difficilmente raggiungibili;
- i residenti della zona individuata quale zona per lo stallo dei banchi non alimentari del mercato quotidiano si ritrovano a ridosso delle proprie abitazioni gli ambulanti, situazione che già in altre aree della città ha generato disagio, sia alla residenza che al normale esercizio del commercio ambulante;
- i commercianti non possono approfittare dell'oggettivo vantaggio che la presenza di un mercato nella piazza di fronte genera, se non altro dal punto di vista del numero di presenze giornaliera;

PRESO ATTO con soddisfazione che l'Amministrazione comunale, insieme al Quartiere 4, successivamente ad una serie di incontri con commercianti, categorie e residenti della zona, ha accettato la quasi totalità delle osservazioni presentate;

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi per verificare che il progetto esecutivo della nuova Piazza dell'Isolotto tenga conto delle proposte raccolte (continuità del mercato giornaliero, possibilità per i residenti di usufruire della totalità degli stalli di sosta, rispetto della tranquillità e del diritto al riposo dei residenti) al fine di ottenere una piazza estremamente funzionale per la vita del quartiere, valutando anche l'inserimento dei giochi d'acqua come previsto nel progetto originario.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 19: Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 3 03/11/2017 Favorevole sul testo emendato con l'accordo del proponente. La Comm. 3 fa proprio l'atto precedentemente presentato dal consigliere Torselli

Ora:18.37

Verbale: 182

MOZIONE N.: 2017/01777

OGGETTO: Osservanza norme per la pulizia e il decoro urbano nella conduzione dei cani

Proponente/i: Pugliese Andrea Ricci Fabrizio

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 08/11/2017 Favorevole su testo emendato dai proponenti

18.37: Interviene Verdi Donella

18.37: Interviene Ricci Fabrizio

18.39: Interviene Bieber Leonardo

18.42: Interviene Verdi Donella

18.43: Interviene Torselli Francesco

18.46: Interviene Verdi Donella

18.46: Interviene Ricci Fabrizio

18.46: Interviene Verdi Donella

18.46: Entra in aula Rossi Alessio

18.47: Esce dall'aula Grassi Tommaso

18.46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 14

Contrari: 1

Astenuti: 2

Non Votanti: 1

18.47: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

Contrari

Rossi Alessio

Astenuti

Bieber Leonardo, Torselli Francesco

Non Votanti

Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01777

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01777 – approvato emendato



COMUNE DI FIRENZE
3/10/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./RIS. N. 1777

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 182

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Mozione

Oggetto: osservanza norme per la pulizia e il decoro urbano nella conduzione dei cani.

Proponente: Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la noncuranza con la quale sovente gli escrementi dei cani (incluse le deiezioni liquide) vengono lasciate dai loro proprietari su marciapiedi, strade, piazze e muri di affaccio degli stabili anche privati provoca evidenti disagi per i cittadini, nonché grave pregiudizio alla pulizia e al pubblico decoro;

Considerato che nel Regolamento di Polizia urbana "Norme per la civile convivenza in città" l'art. 12 comma 5 prescrive che "In luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso è vietato condurre cani o altri animali non detenendo le attrezzature o gli strumenti opportuni per contenere o rimuovere gli escrementi, ovvero omettendo di raccogliere immediatamente gli escrementi stessi qualora vengano depositati in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso, ad eccezione dei non vedenti con cani guida". L'art. 14 comma 4 recita: "E' fatto divieto di tenere animali in modo da causare sporcizia, odori nauseanti o qualsiasi altro pregiudizio all'igiene e al pubblico decoro a luoghi pubblici e a private dimore";

Considerato, inoltre, l'art. 14 comma 1 recita "Il Comune garantisce la civile convivenza attraverso l'attività di prevenzione e controllo del territorio al fine di tutelare i necessari requisiti di igiene e pubblico decoro che rappresentano presupposti indispensabili per consentire ad ogni cittadino eguali condizioni di vivibilità";

Ritenuto necessario provvedere affinché anche le deiezioni liquide vengano immediatamente pulite mediante versamento di acqua da parte dei proprietari dei cani o da persone incaricate alla loro conduzione, i quali dovranno dotarsi di opportuni contenitori e bagnare adeguatamente il sito interessato, come già previsto con apposite ordinanze in alcune città italiane;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare con attenzione l'opportunità e la necessità di disporre specifica ordinanza, ai sensi dell'art. 12 comma 5 e dell'art. 14 comma 4 del Regolamento di Polizia urbana, affinché oltre alle deiezioni solide anche, le deiezioni liquide vengano immediatamente pulite mediante versamento di acqua da parte dei proprietari dei cani o da persone incaricate alla loro conduzione, i quali dovranno dotarsi di opportuni contenitori e bagnare adeguatamente il sito interessato, fissando le relative sanzioni in caso di inosservanza della stessa.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 6
Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità

Firenze, 8.11.2017

Prot. n. 110

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 8/11/2017.

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del 8 NOVEMBRE 2017, ha esaminato n.1 atti ed ha espresso il seguente parere:

- 1) **Mozione n.1777/17** "osservanza norme per la pulizia e il decoro urbano nella conduzione dei cani" proponenti Pugliese, Ricci

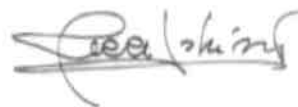
ESITO: PARERE FAVOREVOLE SU TESTO EMENDATO DAI PROPONENTI

Emendamenti: nella parte dispositiva ~~cassare di valutare con attenzione l'opportunità e la necessità di disporre~~ di seguito inserire **di fare una campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza prima di predisporre.....**

Di seguito ~~cassare~~ ~~puite~~ ed inserire **diluite** ~~cassare~~ nella parte finale del dispositivo ~~fixsando le relative sanzioni in caso di inosservanza della stessa.~~

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



Tipo atto: Mozione

Oggetto: osservanza norme per la pulizia e il decoro urbano nella conduzione dei cani.

Proponente: Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la noncuranza con la quale sovente gli escrementi dei cani (incluse le deiezioni liquide) vengono lasciate dai loro proprietari su marciapiedi, strade, piazze e muri di affaccio degli stabili anche privati provoca evidenti disagi per i cittadini, nonché grave pregiudizio alla pulizia e al pubblico decoro;

Considerato che nel Regolamento di Polizia urbana “Norme per la civile convivenza in città” l’art. 12 comma 5 prescrive che “In luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso è vietato condurre cani o altri animali non detenendo le attrezzature o gli strumenti opportuni per contenere o rimuovere gli escrementi, ovvero omettendo di raccogliere immediatamente gli escrementi stessi qualora vengano depositati in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso, ad eccezione dei non vedenti con cani guida”. L’art. 14 comma 4 recita: “E’ fatto divieto di tenere animali in modo da causare sporcizia, odori nauseanti o qualsiasi altro pregiudizio all’igiene e al pubblico decoro a luoghi pubblici e a private dimore”;

Considerato, inoltre, l’art. 14 comma 1 recita “Il Comune garantisce la civile convivenza attraverso l’attività di prevenzione e controllo del territorio al fine di tutelare i necessari requisiti di igiene e pubblico decoro che rappresentano presupposti indispensabili per consentire ad ogni cittadino eguali condizioni di vivibilità”;

Ritenuto necessario provvedere affinché anche le deiezioni liquide vengano immediatamente pulite mediante versamento di acqua da parte dei proprietari dei cani o da persone incaricate alla loro conduzione, i quali dovranno dotarsi di opportuni contenitori e bagnare adeguatamente il sito interessato, come già previsto con apposite ordinanze in alcune città italiane;

CHIEDE AL SINDACO

~~di valutare con attenzione l’opportunità e la necessità di disporre~~ **di fare una campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza prima di predisporre** specifica ordinanza, ai sensi dell’art. 12 comma 5 e dell’art. 14 comma 4 del Regolamento di Polizia urbana, affinché oltre alle deiezioni solide anche, le deiezioni liquide vengano immediatamente ~~pulite~~ **diluite** mediante versamento di acqua da parte dei proprietari dei cani o da persone incaricate alla loro conduzione, i quali dovranno dotarsi di opportuni contenitori e bagnare adeguatamente il sito interessato. ~~fissando le relative sanzioni in caso di inosservanza della stessa.~~



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/01777

ARGOMENTO N 182

Oggetto: Osservanza norme per la pulizia e il decoro urbano nella conduzione dei cani

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la noncuranza con la quale sovente gli escrementi dei cani (incluse le deiezioni liquide) vengono lasciate dai loro proprietari su marciapiedi, strade, piazze e muri di affaccio degli stabili anche privati provoca evidenti disagi per i cittadini, nonché grave pregiudizio alla pulizia e al pubblico decoro;

CONSIDERATO che nel Regolamento di Polizia urbana "Norme per la civile convivenza in città" l'art. 12 comma 5 prescrive che "In luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso è vietato condurre cani o altri animali non detenendo le attrezzature o gli strumenti opportuni per contenere o rimuovere gli escrementi, ovvero omettendo di raccogliere immediatamente gli escrementi stessi qualora vengano depositati in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso, ad eccezione dei non vedenti con cani guida". L'art. 14 comma 4 recita: "E' fatto divieto di tenere animali in modo da causare sporcizia, odori nauseanti o qualsiasi altro pregiudizio all'igiene e al pubblico decoro a luoghi pubblici e a private dimore";

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 14 comma 1 recita "Il Comune garantisce la civile convivenza attraverso l'attività di prevenzione e controllo del territorio al fine di tutelare i necessari requisiti di igiene e pubblico decoro che rappresentano presupposti indispensabili per consentire ad ogni cittadino eguali condizioni di vivibilità";

RITENUTO necessario provvedere affinché anche le deiezioni liquide vengano immediatamente pulite mediante versamento di acqua da parte dei proprietari dei cani o da persone incaricate alla loro conduzione, i quali dovranno dotarsi di opportuni contenitori e bagnare adeguatamente il sito interessato, come già previsto con apposite ordinanze in alcune città italiane;

CHIEDE AL SINDACO

di fare una campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza prima di predisporre specifica ordinanza, ai sensi dell'art. 12 comma 5 e dell'art. 14 comma 4 del Regolamento di Polizia urbana, affinché oltre alle deiezioni solide anche, le deiezioni liquide vengano immediatamente diluite mediante versamento di acqua da parte dei proprietari dei cani o da persone incaricate alla loro conduzione, i quali dovranno dotarsi di opportuni contenitori e bagnare adeguatamente il sito interessato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	14:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci
contrari	1:	Alessio Rossi,
astenuti	2:	Leonardo Bieber, Francesco Torselli,
non votanti	1:	Donella Verdi,

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	08/11/2017	Favorevole su testo emendato dai proponenti
---------	------------	---

Ora:18.48

Verbale: 183

MOZIONE N.: 2017/02105

OGGETTO: Disposizioni urgenti in termini di sicurezza nell area del Mercato di San Lorenzo

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 05/12/2017 Contrario Comm. 1 05/12/2017 Contrario

Fuori microfono, il proponente Torselli chiede di rinviare l'atto. Il consigliere Grassi deposita un ordine del giorno collegato

18.48: Interviene Verdi Donella – rinvia l'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/02105 - rinviato

Ora:18.48

Verbale: 184

MOZIONE N.: 2017/02150

OGGETTO: Per rendere più fruibile ai bambini e ai cittadini l'area verde La Montagnola

Proponente/i: Comm. 6

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 29/11/2017 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto è fatto proprio dalla Comm.ne con l'accordo dei proponenti Milani, Ricci, Ceccarelli, Paolieri, Rossi, Collesei.

18.50: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.51: Esce dall'aula Armentano Nicola

18.51: Interviene Verdi Donella

18.51: Interviene Verdi Donella

18.51: Interviene Milani Luca

18.52: Entra in aula Giorgetti Fabio

18.53: Entra in aula Armentano Nicola

18.54: Entra in aula Rossi Alessio

18.54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.55: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

18.55: Escono dall'aula Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Perini Serena, Ceccarelli Andrea

18.54: Interviene Verdi Donella – Toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/02150
ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6
ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/02150 – approvato



COMUNE DI FIRENZE
14. 11. 17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Azione / C.D.G./RIS. N. 2150

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 184

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Mozione

Oggetto: Per rendere più fruibile ai bambini e ai cittadini l'area verde "La Montagnola"

Proponenti: Milani, Ricci, Rossi - Colleseri, Ceccarelli, Paolieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il complesso scolastico della Montagnola, costituita da asilo nido, scuola infanzia e scuola primaria posto all'interno di una vera e propria "montagnola" adibita a verde pubblico con giardini, giochi e campetto da basket, costituisce un unico a Firenze;

Preso atto che nell'ultimo periodo si sono verificati episodi di furti all'interno delle auto posteggiate, ritrovamenti di siringhe e bottiglie di bevande alcoliche abbandonate;

Preso atto che l'amministrazione ha incontrato il comitato dei genitori, il corpo docenti e altri genitori ed ha già intrapreso azioni volte al controllo e alla pulizia del giardino, in particolare ha previsto un security point nell'ambito del progetto del vigile di quartiere e alcuni interventi straordinari di Alia;

Ritenuto necessario individuare alcune priorità per quanto riguarda la gestione del verde (in particolare le siepi), le attrezzature ludiche e gli arredi e altre iniziative per rendere più fruibile dai bambini e da tutti i cittadini l'intera area;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere ad una illuminazione notturna più diffusa in tutta la zona con particolare riferimento a quella sovrastante via G. da Montorsoli;

A prevedere un passaggio giornaliero di Alia prima degli orari di entrata e uscita delle scuole, in modo da permettere ai bambini di soffermarsi nei giardini in tutta sicurezza;

A far potare le siepi per eliminare spazi nascosti;

A realizzare un campino da calcetto nella parte più alta in modo da facilitare la frequentazione da parte dei bambini all'uscita della scuola;

Alla messa in opera di nuovi giochi particolari per bambini differenti dai soliti presenti negli altri giardini in modo ad esempio da sfruttare i dislivelli naturali;

A installare nuove panchine per facilitare la presenza e permanenza di adulti mentre i bambini giocano.

A verificare la possibilità di una presenza di un chiosco attivo nell'area per agevolare la presenza di persone e quindi funzionare come presidio di sicurezza;

A verificare la possibilità di recinzione degli spazi adibiti ad aree giochi.

M.
A. R.
Stefano
Francesco

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 6
Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità

Firenze, 30.11.2017
Prot. n. 119/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore Stefano Giorgetti
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 29/11/2017.

La Commissione consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del **29 NOVEMBRE 2017**, ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

- 2) **Mozione nr. 2150/2017** "Per rendere più fruibile ai bambini e ai cittadini l'area verde "La Montagnola", proponenti Milani, Ricci, Ceccarelli, Paolieri, Rossi, Collesei.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE. L'ATTO E' FATTO PROPRIO DALLA SESTA COMMISSIONE CONSILIARE CON L'ACCORDO DEL PROPONENTE.

N. 11 voti favorevoli: Ricci, Xekalos, Giuliani, Milani, Paolieri, Perini, Pugliese, Scaletti, Tenerani, Torselli, Trombi.

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



Si allega il testo dell'atto emendato. Si ricorda che le parti barrate si intendono cassate. Le parti in neretto rappresentano le integrazioni.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Sesta Commissione Consiliare

Tipo atto: **Mozione**

Oggetto: Per rendere più fruibile ai bambini e ai cittadini l'area verde "La Montagnola"

Proponente: **Commissione 6**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 2150/2017 dei Consiglieri Milani, Ricci, Ceccarelli, Paolieri, Rossi (Mdp), Collese (Mdp) e fatta propria dalla Sesta Commissione Consiliare;

Considerato che il complesso scolastico della Montagnola, costituita da asilo nido, scuola infanzia e scuola primaria posto all'interno di una vera e propria "montagnola" adibita a verde pubblico con giardini, giochi e campo da basket, costituisce un unico a Firenze;

Preso atto che nell'ultimo periodo si sono verificati episodi di furti all'interno delle auto posteggiate, ritrovamenti di siringhe e bottiglie di bevande alcoliche abbandonate;

Preso atto che l'amministrazione ha incontrato il comitato dei genitori, il corpo docenti e altri genitori ed ha già intrapreso azioni volte al controllo e alla pulizia del giardino, in particolare ha previsto un security point nell'ambito del progetto del vigile di quartiere e alcuni interventi straordinari di Alia;

Ritenuto necessario individuare alcune priorità per quanto riguarda la gestione del verde (in particolare le siepi), le attrezzature ludiche e gli arredi e altre iniziative per rendere più fruibile dai bambini e da tutti i cittadini l'intera area;

Preso atto che un passaggio giornaliero di Alia prima degli orari di entrata e/o in uscita delle scuole, in modo da permettere ai bambini di soffermarsi nei giardini in tutta sicurezza è già stato attivato;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere ad una illuminazione notturna più diffusa in tutta la zona con particolare riferimento a quella sovrastante via G. da Montorsoli;

~~A prevedere un passaggio giornaliero di Alia prima degli orari di entrata e uscita delle scuole, in modo da permettere ai bambini di soffermarsi nei giardini in tutta sicurezza;~~

Ad abbassare far potare le siepi per eliminare spazi nascosti;

A valutare la realizzazione di realizzare un campino polivalente da calcetto nella parte più alta in modo da facilitare la frequentazione da parte dei bambini all'uscita della scuola;

Alla messa in opera di nuovi giochi particolari per bambini differenti dai soliti presenti negli altri giardini in modo ad esempio da sfruttare i dislivelli naturali;

A installare nuove panchine per facilitare la presenza e permanenza di adulti mentre i bambini giocano.

A verificare la possibilità di una presenza di un chiosco attivo nell'area per agevolare la frequentazione presenza di persone e quindi funzionare come presidio di sicurezza;

A verificare la possibilità di recinzione degli spazi adibiti ad aree giochi;

A portare all'attenzione del COSP la situazione della Montagnola e di tutta la zona dell'Isolotto.

Il Presidente
Fabrizio Ricci





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2018

Mozione N. 2017/02150

ARGOMENTO N 184

Oggetto: Per rendere più fruibile ai bambini e ai cittadini l'area verde "La Montagnola"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Tommaso Grassi, Serena Perini, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI
Domenico Antonio LAURIA	Arianna XEKALOS
Luca MILANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. 2150/2017 dei Consiglieri Milani, Ricci, Ceccarelli, Paolieri, Rossi (MdP), Collese (MdP) e fatta propria dalla Sesta Commissione Consiliare;

CONSIDERATO che il complesso scolastico della Montagnola, costituita da asilo nido, scuola infanzia e scuola primaria posto all'interno di una vera e propria "montagnola" adibita a verde pubblico con giardini, giochi e campo da basket, costituisce un unico a Firenze;

PRESO ATTO che nell'ultimo periodo si sono verificati episodi di furti all'interno delle auto posteggiate, ritrovamenti di siringhe e bottiglie di bevande alcoliche abbandonate;

PRESO ATTO che l'amministrazione ha incontrato il comitato dei genitori, il corpo docenti e altri genitori ed ha già intrapreso azioni volte al controllo e alla pulizia del giardino, in particolare ha previsto un security point nell'ambito del progetto del vigile di quartiere e alcuni interventi straordinari di Alia;

RITENUTO necessario individuare alcune priorità per quanto riguarda la gestione del verde (in particolare le siepi), le attrezzature ludiche e gli arredi e altre iniziative per rendere più fruibile dai bambini e da tutti i cittadini l'intera area;

PRESO ATTO che un passaggio giornaliero di Alia prima degli orari di entrata e/o in uscita delle scuole, in modo da permettere ai bambini di soffermarsi nei giardini in tutta sicurezza è già stato attivato;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere ad una illuminazione notturna più diffusa in tutta la zona con particolare riferimento a quella sovrastante via G. da Montorsoli;

Ad abbassare le siepi per eliminare spazi nascosti;

A valutare la realizzazione di un campo polivalente nella parte più alta in modo da facilitare la frequentazione da parte dei bambini all'uscita della scuola;

Alla messa in opera di nuovi giochi particolari per bambini differenti dai soliti presenti negli altri giardini in modo ad esempio da sfruttare i dislivelli naturali;

A installare nuove panchine per facilitare la presenza e permanenza di adulti mentre i bambini giocano;

A verificare la possibilità di una presenza di un chiosco attivo nell'area per agevolare la frequentazione di persone e quindi funzionare come presidio di sicurezza;

A verificare la possibilità di recinzione degli spazi adibiti ad aree giochi;

A portare all'attenzione del COSP la situazione della Montagnola e di tutta la zona dell'Isolotto.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Nicola Armentano, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

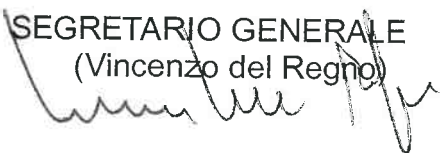
ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	29/11/2017	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto è fatto proprio dalla Comm.ne con l'accordo dei proponenti Milani, Ricci, Ceccarelli, Paolieri, Rossi, Collesei.
---------	------------	--

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

II SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo del Regno)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Donella Verdi)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Patrizia De Rosa)



LA VICE PRESIDENTE
(Massimo Fratini)

